



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIOVANNI SPANO

SSPS040001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI SPANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 134** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 190** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti

198 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

206 Aspetti generali

207 Modello organizzativo

210 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

212 Reti e Convenzioni attivate

217 Piano di formazione del personale docente

221 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale

Opportunità

Il Liceo si trova nella Città Metropolitana di Sassari, sita a nord ovest dell'isola, antico centro universitario, e sede di istituzioni educative e culturali che coinvolgono trasversalmente la comunità (sono ad esempio presenti i servizi UISP per l'infanzia, ma anche l'Università della Terza Età). La scuola si trova in un quartiere vitale e semi-centrale, dotato di servizi, strutture sanitarie, commerciali e di ristorazione, con altre scuole nelle vicinanze. L'istituto viene raggiunto da studenti provenienti da altri quartieri della città e da studenti che giungono dall'hinterland. Se in passato la rete di trasporti pubblici non sempre favoriva i collegamenti, in particolare con alcuni centri più distanti, il recente accordo tra le scuole e le principali società di trasporti, ha migliorato sensibilmente la situazione, contribuendo ad abbattere la percentuale di ingressi in ritardo o in seconda ora. I bisogni sociali e formativi tendono ad essere generalmente omogenei, ma risentono delle trasformazioni sociali e familiari proprie di un contesto territoriale articolato. Si mantiene costante nel tempo - ma risulta ancora limitata - la presenza di studenti figli di immigrati comunitari o extracomunitari. La città in cui sorge l'edificio scolastico appartiene a un'area che storicamente ha formato il proprio tessuto economico e sociale nel commercio e nel terziario. La trasformazione globale degli scambi commerciali ha determinato per un certo periodo un'incidenza maggiore della disoccupazione e inoccupazione, soprattutto femminile, che è aumentata negli anni contribuendo a fenomeni costanti di emigrazione verso regioni del nord Italia ed europee. I dati degli ultimi 5 anni, tuttavia, mostrano una decisa controtendenza, anche se non può essere taciuto che il fenomeno è accompagnato da un forte calo demografico.

La forte precarizzazione è spesso alla base del fenomeno - altrettanto marcato - dell'abbandono scolastico, (in realtà in crescita a livello regionale), provocato spesso dalla difficile condizione economica di molti nuclei familiari. La popolazione è distribuita su una superficie ampia e talvolta carente di infrastrutture moderne; solo di recente sia i treni locali che gli autobus di linea di cui si servono gli studenti pendolari sono stati sostituiti con mezzi moderni, ora più adatti a soddisfare il bacino dell'utenza. L'Università manca di alcuni indirizzi scientifici (Fisica e Matematica in particolare) o di percorsi specialistici ad essa legati (per conseguire la laurea magistrale) e ciò determina talvolta la rinuncia, o il ripiego verso altri corsi di Laurea, con aggravio di spese per la prosecuzione degli studi. Negli ultimi anni l'offerta formativa è notevolmente cresciuta solo nei percorsi di Laurea triennale (41) mentre sono appena 21 i corsi Magistrali. Il tessuto economico principalmente basato sul settore terziario non aiuta il reperimento di finanziamenti esterni privati. Infatti, essendo quasi completamente assente l'attività industriale, frutto di una politica inadeguata alle esigenze e alle prospettive locali, il terziario sopperisce in maniera limitata alle storiche mancanze della produzione.



Malgrado il quadro sopra descritto, una serie di realtà imprenditoriali, sviluppate recentemente per lo più da giovani e orientate in direzione dell'informatica e delle nuove tecnologie, sembrano poter dare nuovo impulso e vitalità al territorio intero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il distretto economico in cui il Liceo sorge è ampio e complesso, con diversi centri abitati dediti al terziario (commercio e servizi) e piccola industria legata all'edilizia e al settore alimentare. Molteplici sono le agenzie educative pubbliche, private o di carattere cooperativo, dedite all'istruzione, alla formazione (come per esempio i centri accreditati per il rilascio di certificazioni linguistiche), all'assistenza e al sociale. Sul territorio incidono le attività culturali e formative dell'Università, dell'Accademia delle Belle Arti e del Conservatorio Musicale e, in aggiunta, sono presenti scuole di musica, associazioni musicali, teatrali e coreutiche, musei e importanti aree archeologiche, nonché società sportive. L'attività editoriale è fervida, legata a pubblicazioni di giornali e riviste (anche online), di cui alcune orientate alla natura culturale del territorio (per es. bilinguismo e conservazione dei dialetti locali). La Regione, la Città Metropolitana, il Comune e alcune fondazioni hanno sostenuto, nei limiti dei loro bilanci sempre più esigui, progetti di varia natura rivolti alla scuola. Di stimolo per la stessa si sono rivelate altre istituzioni o soggetti: A.T.S. e A.O.U. (educazione alla salute); il Tribunale per i Minorenni e il Tribunale Ordinario, la fondazione "Brigata Sassari", il Comando dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza (educazione alla legalità); Ente parco dell'Asinara (educazione ambientale). Sono inoltre presenti Associazioni Onlus che operano sulle stesse tematiche.

Vincoli

L'insularità e la rete dei trasporti interni ed esterni inadeguata costituiscono una difficoltà oggettiva che limita le opportunità culturali, educative, relazionali della popolazione e in particolare dei giovani. La crisi economica, per certi versi strutturale per altri congiunturale, ha determinato ricadute negative sul territorio, incidendo così sulle possibilità di esperienze formative e culturali, pertanto aggravando il disagio sociale. Il declino demografico ha acuito le problematiche di un contesto territoriale già storicamente a bassa densità, cui è seguito uno spopolamento che ha interessato soprattutto i centri dell'hinterland, con ulteriore impoverimento delle opportunità educative e formative (accorpamenti tra comuni diversi di istituti e plessi scolastici); la politica scolastica centrale, che ha penalizzato la scuola pubblica tagliando risorse economiche e umane, ha accentuato le difficoltà. Il pendolarismo da centri a volte distanti anche 50 km è vincolato alla cronica difficoltà nei trasporti, alle vie di comunicazione inadeguate e alla mancanza di strutture intermedie di accoglienza. Infine, i tagli ai finanziamenti agli Enti Locali ha aggravato una situazione già critica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOVANNI SPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS040001
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA 2/I SASSARI 07100 SASSARI
Telefono	079217517
Email	SSPS040001@istruzione.it
Pec	ssps040001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceospano.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "Giovanni Spano" di Sassari rappresenta una delle istituzioni scolastiche più antiche e significative della città e del territorio. L'istituto nasce nel 1923, in seguito alla riforma Gentile che istituisce in Italia il liceo scientifico come percorso formativo specifico volto a costruire solide competenze nelle discipline matematico-scientifiche. Fin dall'inizio il liceo si configura come riferimento per tutto il territorio provinciale, con 76 studenti iscritti alle quattro classi attivate nel primo anno di funzionamento.

Nel 1928 l'istituto viene intitolato a Giovanni Spano (1803-1878), insigne figure sarda della cultura, linguista, archeologo, docente universitario e senatore del Regno. L'intitolazione intende sottolineare



il legame tra la tradizione culturale regionale e la vocazione formativa dell'istituto.

La sede storica del liceo è inizialmente collocata in piazza Marconi; il continuo aumento della popolazione scolastica e l'esigenza di spazi adeguati alle attività laboratoriali conducono alla progettazione di un nuovo edificio. Tra il 1958 e il 1959, anche grazie all'impulso del preside Lorenzo Forteleoni, viene avviato il processo di trasferimento, che si completa nell'anno scolastico 1965/66, quando il liceo si insedia nell'attuale sede di via Monte Grappa, oggi cuore amministrativo e didattico dell'istituto.

Durante gli anni Ottanta viene avviato e completato il riordino dell'archivio storico dell'istituto (1983-1987), a testimonianza della volontà di preservare e valorizzare la memoria documentale della scuola. Nello stesso periodo e in quelli successivi si rafforzano le dotazioni laboratoriali e bibliotecarie, consolidando l'identità scientifica del liceo e la sua capacità di innovare la didattica attraverso l'attività sperimentale.

Con la riforma dei licei (D.P.R. 89/2010) l'istituto riorganizza la propria offerta formativa sul Liceo Scientifico tradizionale e introduce l'opzione Scienze Applicate, caratterizzata da una più marcata dimensione tecnologica e laboratoriale. Nello stesso periodo cresce costantemente la popolazione scolastica, sino a raggiungere e superare le mille unità, confermando il ruolo del liceo come riferimento provinciale nel settore scientifico.

Nell'anno scolastico 2017/18 viene istituito il percorso di potenziamento denominato "Liceo Matematico", attivo nelle sezioni I e M, che arricchisce ulteriormente l'identità dell'istituto nel panorama STEM e consente la partecipazione alla rete nazionale dei Licei Matematici in collaborazione con università e dipartimenti scientifici.

La crescita costante del numero di studenti rende necessaria la dislocazione delle classi su più plessi. Dal 2017/18 parte delle attività si svolgono nella sede di via Monsignor Saba, mentre dal 2019/20 vengono utilizzati anche spazi in piazza Marconi, con una turnazione annuale delle classi in base alle esigenze logistiche e all'inclusione degli studenti con disabilità.

Nel 2021 la Provincia assegna all'Istituto l'edificio di via Asproni, divenuta, non appena completati gli adempimenti amministrativi e tecnici necessari, e cioè a partire dall'anno scolastico 2024-2025, la sede succursale unica.

Dal 2018 al 2021 l'istituto è guidato dal Dirigente Scolastico prof. Antonio Gavino Deroma, che sviluppa un modello organizzativo improntato alla leadership diffusa, alla trasparenza e alla digitalizzazione dei processi. Dal 1° settembre 2021 assume la dirigenza la dott.ssa Maria Letizia



Fadda, sotto la cui guida l'istituto consolida il proprio profilo identitario, potenzia le attività di internazionalizzazione (Erasmus+), rafforza i percorsi STEM, accresce la progettazione d'istituto e avvia gli interventi finanziati dal PNRR – Scuola 4.0, destinati all'innovazione degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche.

Il Liceo celebra nel 2023 il centenario della propria fondazione, occasione per evidenziare la qualità del percorso formativo offerto e il ruolo strategico che l'istituto ha ricoperto e continua a ricoprire nel sistema scolastico e culturale sassarese. Oggi il Liceo Scientifico "Giovanni Spano" opera sugli indirizzi – Scientifico tradizionale e Scienze Applicate e su un terzo percorso sperimentale di Liceo Matematico e su due plessi, mantenendo una forte vocazione scientifica, un solido radicamento nel territorio, un orientamento all'innovazione metodologica e un impegno costante verso l'inclusione e lo sviluppo delle competenze del XXI secolo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio STEM	1
	Laboratorio della Comunicazione	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	165

Approfondimento



Il Liceo Scientifico "Giovanni Spano" dispone di un complesso articolato di attrezzature, servizi e infrastrutture materiali, distribuiti complessivamente su più plessi, che costituiscono un supporto strutturale significativo alla qualità dell'offerta formativa.

La sede centrale di via Monte Grappa, edificata a metà degli anni Sessanta, è un edificio di ampie dimensioni, privo di barriere architettoniche e inserito in un quartiere dotato di servizi, presidi sanitari, attività commerciali e altre istituzioni scolastiche. Essa rappresenta il cuore amministrativo e didattico dell'istituto e ospita la maggior parte delle classi, oltre agli uffici di dirigenza e segreteria. A fronte della crescita costante delle iscrizioni, la scuola si è dotata di plessi aggiuntivi, oggi individuati nella sede di via Asproni, divenuta nuova succursale dall'a.s. 2023/24, e nella sede di piazza Marconi, con una distribuzione delle classi che tiene conto delle esigenze logistiche, organizzative e inclusive dell'utenza. A partire dall'a.s. 2025/26 è in atto una razionalizzazione delle sedi sui soli due plessi principali (via Monte Grappa e via Asproni).

Nel complesso dei plessi, l'istituto può contare su laboratori disciplinari e spazi specialistici che caratterizzano fortemente il profilo scientifico del liceo: laboratori di Fisica, Scienze naturali e della Terra, Chimica, Informatica e un laboratorio multimediale con postazioni PC di recente acquisizione. Nel PTOF è inoltre esplicitata la presenza di un Laboratorio STEM e di un Laboratorio della Comunicazione, progettati in coerenza con gli interventi PNRR per gli ambienti di apprendimento innovativi, che permettono, a partire dall'a.s. 2024/25, una più intensa sperimentazione di metodologie laboratoriali, cooperative e interdisciplinari.

La dotazione bibliotecaria è organizzata in una biblioteca multimediale con sala di lettura, che integra risorse librarie tradizionali e strumenti digitali. La biblioteca è supportata da postazioni informatiche dedicate (PC e chromebook) e si configura come uno spazio di studio, ricerca e consultazione a disposizione degli studenti e dei docenti, in coerenza con la funzione di promozione della lettura, dell'orientamento e dell'approfondimento disciplinare.

Per quanto riguarda gli spazi per la didattica ordinaria, la scuola dispone di un numero elevato di aule, progressivamente cablate e dotate di monitor interattivi o LIM, grazie anche a finanziamenti PON, PNSD e PNRR. Nel plesso principale, sono presenti aule speciali, quali l'Aula Magna, utilizzata per assemblee, conferenze, seminari e momenti di restituzione pubblica dei progetti, un'aula di musica (o spazio polifunzionale destinato ad attività musicali, teatrali e di comunicazione) e un'Aula 3.0, concepita come ambiente flessibile per attività digitali, cooperative e laboratoriali.

Complessivamente, le attrezzature multimediali includono decine di PC e tablet nei laboratori, PC nelle aule, dispositivi mobili (notebook e chromebook) organizzati anche in laboratori informatici mobili su carrello, a supporto di una didattica diffusa per ambienti e non limitata al solo laboratorio



tradizionale.

Sul piano delle strutture sportive, il Liceo Spano è dotato di due palestre interne, una palestra con campo regolamentare per pallamano e pallacanestro e una palestra con campo di pallavolo, nonché di campi esterni (tra cui campi da calcetto) che consentono lo svolgimento di attività motorie e sportive diversificate, sia curricolari sia extracurricolari. All'interno della sede centrale è presente anche una sala attrezzi, a integrazione della pratica motoria e del potenziamento fisico, e sono sfruttabili ampi spazi esterni, che il PTOF individua come ambiti da valorizzare ulteriormente per attività sportive, musicali e di socializzazione, anche mediante la possibile realizzazione di tensostrutture e la cura del verde.

A ciò si aggiunge un servizio strutturato di trasporto per alunni con disabilità, che rientra tra i servizi logistici a supporto dell'inclusione. Gli spazi di apprendimento sono costantemente oggetto, e continueranno ad esserlo nel prossimo triennio, di interventi di adeguamento edilizio e miglioramento sismico, di cablatura e di rinnovo degli arredi, in particolare grazie ai finanziamenti PNRR "Next Generation Classroom & Labs". Tali interventi mirano a rendere gli ambienti più accoglienti, inclusivi e funzionali a una didattica per ambienti di apprendimento, centrata sull'interazione, sulla collaborazione e sul lavoro laboratoriale.

Nel complesso, le attrezzature, i servizi e le infrastrutture materiali dell'Istituto, pur richiedendo in parte ulteriori interventi di manutenzione e razionalizzazione, costituiscono una base solida per sostenere un'offerta formativa di tipo scientifico avanzato, fortemente connotata dal ricorso alle tecnologie digitali, alle attività laboratoriali e a un utilizzo sempre più flessibile e funzionale degli spazi scolastici.

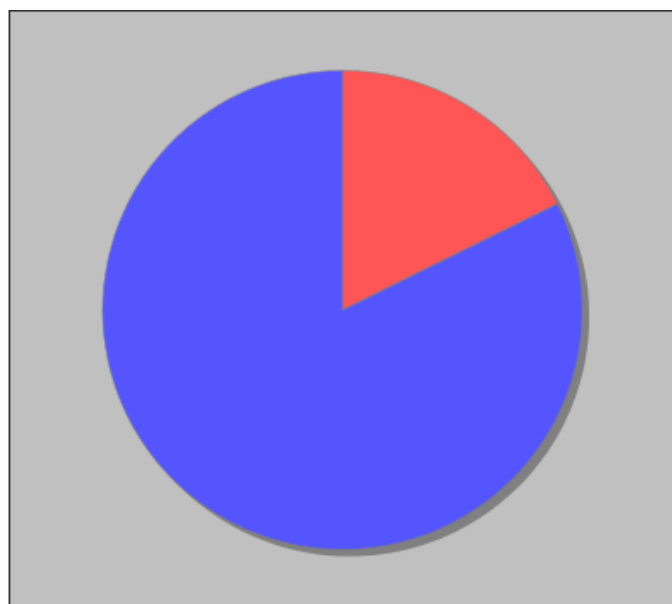


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	29

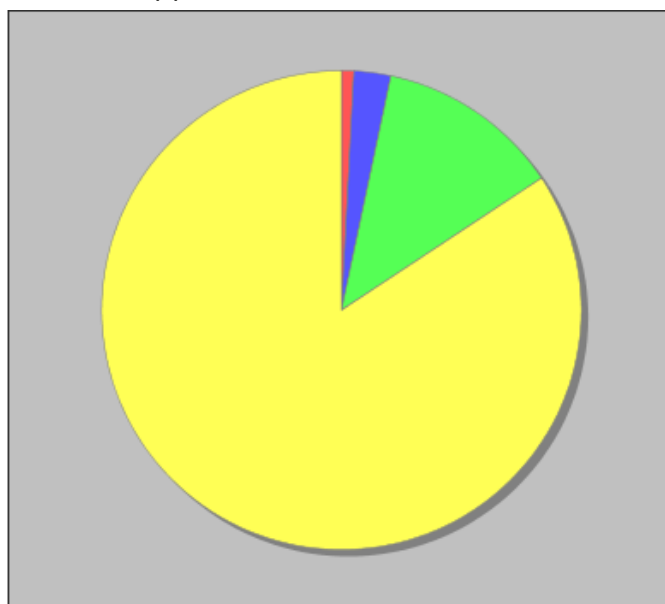
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 102

Approfondimento

L'Istituto accoglie una popolazione scolastica che si è attestata nell'ultimo triennio intorno ai 1.100 alunni. Di questi, circa 20,4 % sono studentesse o studenti con BES/DSA, situazione che ha imposto una costante progettualità educativa inclusiva e l'attivazione di sostegni didattici specializzati. Negli ultimi anni, in risposta all'incremento delle iscrizioni e alla crescita del numero di classi (da 39 a 44 classi segnalate già nel 2018, fino alle 53 attuali), l'istituto ha visto l'incremento dell'organico docente,



anche dell'Autonomia, che con l'ausilio dei docenti referenti delle funzioni strumentali al PTOF e delle commissioni di lavoro, garantiscono un'offerta formativa articolata, anche su più indirizzi (Scientifico, Scienze Applicate, Liceo Matematico) su entrambe le sedi. Tale struttura consente un ampio ventaglio di servizi, di supporti, di docenti coerenti con la complessità e la dimensione dell'utenza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Poiché la scuola persegue finalità educativo-didattiche e prosociali, è decisivo favorire, oltre alla maturazione delle competenze trasversali (autovalutazione, acquisizione di adeguato approccio allo studio, etc.), anche una sicura consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e della propria autonomia. Tutto ciò è funzionale ad un corretto percorso di maturazione, in grado di supportare la motivazione allo studio e suscitare curiosità e interessi nei diversi campi del sapere. A tal scopo il Liceo Spano definisce obiettivi ordinati secondo priorità e nei limiti delle risorse disponibili. Dato l'inevitabile 'digital divide' esistente tra gli insegnanti e le nuove generazioni, la formazione del personale docente avrà lo scopo di implementare le competenze digitali spendibili nell'innovazione didattica.

Sarà ripristinato il team digitale per supportare e formare i docenti al fine di poter gestire tutte le innovazioni inerenti alla didattica digitale.

Finalità didattiche ed educative

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Learning.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso l'implementazione di innovative metodologie didattiche e laboratoriali per l'apprendimento delle materie di indirizzo in modo da favorire un approccio allo studio più motivante e moderno.

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle diversità, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la maturazione di principi di solidarietà e della cura dei beni comuni.

4) Consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in ambienti



rinnovati e con una strumentazione adeguata e costantemente aggiornata.

8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

10) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti.

11) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

12) Definizione di un sistema di orientamento verso le scelte future nel mondo accademico e professionale.

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento gli esiti scolastici in Matematica

Traguardi

Nel triennio 2025-2028, ridurre del 5% il numero di rimandati per giudizio sospeso in Matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica, sia nelle seconde classi che nelle quinte, riducendo i divari tra classi.

Traguardi

Nel triennio portare al 70% (attualmente 62%) la percentuale degli alunni nei livelli 3-4-5 in Italiano; elevare di 2 punti percentuale gli esiti degli studenti nei livelli 3-4-5 in Matematica.

Competenze Chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza 'personale, sociale e imparare a imparare, la competenza 'sociale e civica' e la competenza 'imprenditoriale'.

Traguardi

Strutturare percorsi d'apprendimento che sviluppino negli studenti capacità di riflessione su se stessi, di gestione del tempo, delle informazioni e dell'apprendimento efficace, capacità di agire come cittadini responsabili, di sviluppare iniziativa, creatività e risoluzione di problemi.

Piano di Miglioramento



Le azioni di miglioramento previste, finalizzate al raggiungimento dei suddetti traguardi, sono le seguenti:

- percorsi di recupero in itinere sulle competenze di base scientifico-matematiche e linguistiche (lingua inglese e latino); l'Istituto attiverà i percorsi di recupero in itinere per gli studenti anche nel primo quadrimestre, se necessario, sia per le discipline scientifico-matematiche, sia linguistiche.
- condivisione di strategie metodologico-didattiche innovative all'interno dei dipartimenti;
- condivisione di strumenti di valutazione e misurazione dell'apprendimento;
- partecipazione percorsi formativi su aspetti metodologico-didattici e disciplinari (CLIL, STEM, STEAM, CBL);
- partecipazione a percorsi formativi sull'inclusione.

Il percorso di formazione sull'inclusione ha coinvolto una decina di docenti di varie discipline all'inizio del triennio; l'obiettivo è quello di coinvolgere in futuro almeno ulteriori 20 docenti nel percorso di formazione sull'Inclusione. Nell'a.s. 2022-23 un gruppo di circa 20 docenti, tra cui diversi membri del gruppo C.I.C. di supporto scolastico, ha seguito un percorso sull'ascolto attivo e sulla comunicazione efficace guidati da uno psicologo. All'inizio dell'a.s. 2023-24 si è attivato un corso di formazione sulla gestione degli studenti con DSA e altri Bes che ha coinvolto 40 docenti dei vari campi disciplinari.

Le azioni formative su STEM, STEAM, CLIL, CBL sono previste per l'a.s. 2023-24.

Il finanziamento ottenuto dall'Istituto per il PNRR offrire una importante opportunità per l'innovazione degli spazi d'apprendimento e delle relative metodologico-didattiche,

I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazioni ad esse attinenti, sia aderendo alle proposte della rete d'ambito, sia a quelle interne dell'Istituto.

Al fine di migliorare le competenze multilinguistiche e il processo di internazionalizzazione della scuola, il Liceo Spano ha richiesto l'accreditamento al programma Erasmus plus; l'obiettivo è quello di sperimentare percorsi di progettazione europea per favorire un confronto su tematiche metodologiche didattiche e culturali e di formazione in contesti differenti dal proprio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in Matematica

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti con giudizio sospeso in Matematica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica, sia nelle seconde classi che nelle quinte, riducendo i divari tra classi.

Traguardo

Aumento del 5% della percentuale degli alunni nei livelli 3-4 e 5 in Italiano e in Matematica; riduzione del 10 % della percentuale di varianza tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza "personale, sociale e imparare ad imparare" la competenza



"sociale e civica" e la competenza "imprenditoriale".

Traguardo

Strutturare percorsi d'apprendimento che sviluppino negli studenti capacità di riflessione su se stessi, di gestione del tempo, delle informazioni e dell'apprendimento efficace, capacità di agire come cittadini responsabili, di sviluppare iniziativa, creatività e risoluzione di problemi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze matematiche nel biennio e triennio e riduzione delle sospensioni di giudizio.**

Si prevedono le seguenti azioni di miglioramento:

- potenziamento della condivisione all'interno del Dipartimento, con la programmazione di attività didattiche laboratoriali e tutoring, introduzione di prove comuni e revisione dei criteri valutativi;
- condivisione della metodologia dell'insegnamento della Matematica proposta all'interno della rete dei Licei Matematici attraverso l'attivazione di laboratori pratici portati avanti da 2 docenti del Liceo formate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in Matematica

Traguardo

Riduzione del 5% del numero di studenti con giudizio sospeso in Matematica

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

progettare attività di apprendimento interattive per competenze strutturando prove di realtà; utilizzare rubriche di valutazione per rilevare le competenze raggiunte.

Revisione dei criteri valutativi per ridurre variabilità tra classi

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi d'apprendimento in modalità più laboratoriale e interattiva

Utilizzo di software e strumenti digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Proporre attività di peer-work e di cooperative nella fase d'apprendimento e consolidamento (tutoraggio tra pari)

Recuperi tempestivi dal I quadrimestre e percorsi personalizzati per studenti fragili

○ **Continuità' e orientamento**

Creare percorsi di continuità tra il biennio e il triennio condividendo metodologie e strategie didattiche



Attività prevista nel percorso: Percorso di condivisione metodologico-didattico

Descrizione dell'attività	Si prevedono attività di condivisione metodologico-didattica all'interno del dipartimento di Matematica guidate da 2 docenti che hanno svolto attività di formazione all'interno della rete nazionale dei Licei Matematici; tale attività si basa sull'apprendimento della Matematica trasversale alle altre aree disciplinari, rafforzandone le connessioni ed interazioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docente referente del Liceo Matematico
Risultati attesi	Coinvolgimento di un numero maggiore di Consigli di Classe (non solo le 3 classi del corso matematico) che utilizza una metodologia scientifico-matematica più interattiva e basata su prove di realtà con un miglioramento generale delle capacità logiche delle studentesse e degli studenti nei vari campi disciplinari.



Attività prevista nel percorso: Prove condivise

Descrizione dell'attività	Strutturazione di tipologia di prove (prove di realtà) per potenziare competenze scientifico-matematiche; somministrazione delle prove a novembre e a metà anno per esame e confronto dei risultati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di dipartimento, coordinatori di classe.
Risultati attesi	Confronto sui risultati delle studentesse e degli studenti per migliorare i percorsi di apprendimento.

● **Percorso n° 2: Rafforzamento dei risultati INVALSI di Italiano e Matematica e riduzione della variabilità tra classi.**

Considerato il calo nei risultati delle prove Invalsi in Italiano e in Matematica, soprattutto nelle classi seconde (-6,8 pp in Italiano, -13 pp in Matematica) e la variabilità significativa tra le classi (18,8% ITA; 18,9% MAT) si prevedono le seguenti azioni di miglioramento:

- aumentare l'omogeneità in uscita rafforzando la valutazione formative e introducendo simulazioni periodiche;



- attivare un corso di aggiornamento sulla valutazione per competenze (didattica per competenze, prove di realtà e relative rubriche di valutazione);
- creare unità di apprendimento condivise a livello di dipartimento (di disciplina o campo disciplinare) e di consiglio di classe (interdisciplinari).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica, sia nelle seconde classi che nelle quinte, riducendo i divari tra classi.

Traguardo

Aumento del 5% della percentuale degli alunni nei livelli 3-4 e 5 in Italiano e in Matematica; riduzione del 10 % della percentuale di varianza tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

progettare attività di apprendimento interattive per competenze strutturando prove di realtà; utilizzare rubriche di valutazione comuni, per Italiano e Matematica, per rilevare le competenze raggiunte.



○ **Continuita' e orientamento**

Coordinamento Consigli di Classe

Creare percorsi di continuità tra il biennio e il triennio condividendo metodologie e strategie didattiche

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condivisione monitoraggio risultati prove

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di Unità di Apprendimento

Descrizione dell'attività	Strutturazione di Unità di Apprendimento condivise basate sull'apprendimento di conoscenze , abilità e relative competenze attraverso un percorso di formazione rivolto a tutti i docenti dei vari dipartimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni



Responsabile

Consigli di Classe

Risultati attesi

Condivisione di un percorso formativo che permetta l'utilizzo di linguaggi comuni ed azioni didattiche basate sulla valutazione formativa.

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze chiave europee e della capacità di "imparare a imparare"**

Il percorso mira a rafforzare la metacognizione e la valutazione delle competenze chiave, considerate deboli nel RAV (livello 4/7). Prevede rubriche comuni, compiti autentici interdisciplinari, attività cooperative e project work integrati con il territorio.

Si prevedono pertanto le seguenti azioni di miglioramento:

- strutturare e utilizzare prove di realtà nell'apprendimento (condividerle a livello dipartimentale) nell'80% dei consigli di classe;
- strutturare grigli di osservazione per cogliere e registrare comportamenti e attitudini relativi alla competenza chiave "personale, sociale e imparare ad imparare".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza "personale, sociale e imparare ad imparare" la competenza "sociale e civica" e la competenza "imprenditoriale".



Traguardo

Strutturare percorsi d'apprendimento che sviluppino negli studenti capacità di riflessione su se stessi, di gestione del tempo, delle informazioni e dell'apprendimento efficace, capacità di agire come cittadini responsabili, di sviluppare iniziativa, creatività e risoluzione di problemi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Condivisione con le famiglie dei percorsi di apprendimento basati sulle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: Griglie di osservazione sulla competenza 'Personale, Sociale e Imparare ad imparare'.

Descrizione dell'attività	Condividere griglie di rilevazione di tale competenze nei vari consigli di classe
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Consulenti esterni

Responsabile

Referente funzione strumentale supporto ai docenti, Consigli di classe

Risultati attesi

Effettiva osservazione e valutazione della competenza Personale, Sociale e Imparare ad imparare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Spano negli ultimi anni ha implementato una serie di innovazioni strutturali, organizzative e didattiche, in linea con le trasformazioni in atto nel sistema scolastico nazionale e le esigenze di un contesto educativo in evoluzione. Tali innovazioni riguardano sia l'ammmodernamento delle infrastrutture e delle attrezzature, sia l'ampliamento dell'offerta formativa, la flessibilità organizzativa, la digitalizzazione, l'attenzione alla didattica laboratoriale e STEM, l'inclusione e l'orientamento.

Innovazioni strutturali e infrastrutturali

Progetti di adeguamento e ristrutturazione edilizia — Il Liceo ha attivato un progetto di consolidamento e adeguamento sismico del plesso di via Monte Grappa, con finanziamenti rilevanti (nell'ambito delle misure per la sicurezza delle strutture scolastiche).

Potenziamento delle strutture per l'apprendimento STEM e laboratori — A partire dall'a.s. 2023-2024, l'istituto ha beneficiato di finanziamenti PNRR (3.2-Scuola 4.0 - Az. 1-Next Generation Classrooms e Az.2-Next Generation Labs) per l'acquisto di "beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM", a sostegno di percorsi scientifici e tecnologici di nuova generazione, ma anche per l'attivazione di Laboratori STEM e multilinguistici, grazie all'investimento 3.1 - Nuove competenze e Nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche.

Distribuzione su più plessi e flessibilità di spazi — Tenendo conto dell'ampia utenza, l'organizzazione scolastica è stata modulata attraverso la gestione di più sedi e plessi, per garantire un uso efficace degli spazi e supportare indirizzi e opzioni diverse. Queste scelte strutturali consentono all'istituto di offrire un ambiente sicuro, moderno e adeguato alle nuove modalità di insegnamento e apprendimento, favorendo l'innovazione didattica e il miglioramento dell'esperienza scolastica. A partire dall'a.s. 2025-26, in fase sperimentale, viene attivata la Didattica per Ambienti Di Apprendimento (DADA), rispetto alla quale il Liceo Spano si è dotato di un regolamento apposito e ha provveduto a modificare e rimodulare gli spazi di apprendimento.

Innovazioni didattiche e dell'Offerta formativa

Ampia offerta formativa con più indirizzi e opzioni — Oltre al tradizionale corso di Liceo Scientifico,



Lo Spano offre l'opzione Scienze Applicate e, da qualche anno, il percorso "Liceo Matematico", pensato per studenti con attitudine e interesse verso la matematica e le discipline scientifiche. Questo consente un profilo formativo più differenziato e specialistico.

Didattica laboratoriale e pratiche STEM (D.M. 65/2023) — Con l'attivazione di laboratori specifici, l'uso di attrezzature moderne e il potenziamento dell'insegnamento pratico-scientifico, la scuola ha accentuato la dimensione sperimentale dell'apprendimento, andando oltre la lezione frontale tradizionale.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) — Lo Spano partecipa ai progetti di formazione del personale per la transizione digitale, promuovendo competenze relative all'innovazione didattica, all'uso di nuove tecnologie e a linguaggi contemporanei, coerentemente con le linee guida nazionali.

Orientamento, apertura e continuità educativa — Attraverso iniziative come le "Open Class" e gli Open Day, la scuola propone momenti di accoglienza e orientamento per gli studenti delle scuole medie, favorendo un più consapevole passaggio alla scuola superiore e una maggiore visibilità dell'offerta formativa.

Organizzazione, flessibilità e modernizzazione

PTOF 2022-2025 e strategia di sviluppo — Il precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha definito in modo esplicito le priorità strategiche in termini di innovazione, digitalizzazione, didattica laboratoriale e competenze chiave europee, segnando un orientamento consapevole al miglioramento e all'adeguamento ai cambiamenti del contesto sociale e tecnologico.

Integrazione di realtà diverse e pluralità dell'offerta — L'articolazione su indirizzi diversi e l'uso di strutture e laboratori moderni facilita la possibilità di personalizzare percorsi, rispondere a diversi stili di apprendimento, e valorizzare gli interessi degli studenti, promuovendo una scuola più inclusiva e attenta alla diversità.

Impegno verso l'internazionalizzazione e le competenze del XXI secolo — Attraverso la promozione di competenze STEM, digitali e linguistiche, nonché una didattica aggiornata, lo Spano si pone come scuola che forma giovani pronti a confrontarsi con le sfide contemporanee, universitarie e professionali.

Un modello scolastico dinamico e in evoluzione

La sintesi degli elementi sopra descritti mostra che il Liceo Spano non si limita a percepirsi come un ente statico, ma come un'istituzione scolastica dinamica, capace di adattarsi, innovare e crescere in



relazione ai tempi, alle tecnologie e ai bisogni dei propri studenti. Il modello organizzativo adottato — flessibile, plurale e moderno — insieme alle pratiche didattiche, sempre più orientate alla sperimentazione, alla tecnologia, all'inclusione e all'orientamento — delineano un profilo di scuola che aspira a coniugare tradizione e innovazione, rigore accademico e apertura al futuro.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo ha un'organizzazione caratterizzata da leadership diffusa in quanto il Dirigente ha creato una rete di collaborazioni che costituisce lo staff (DS, DSGA, collaboratori del DS, referente relazioni esterne, referente INVALSI, referente di plesso, funzioni strumentali, NIV).

Dal punto di vista dell'organizzazione didattica il Liceo ha quest'anno intrapreso un percorso di sperimentazione delle Didattiche per Ambienti di Apprendimento che ha modificato l'organizzazione scolastica; gli spazi di apprendimenti flessibili e attrezzati a seconda del campo disciplinare offrono modalità di apprendimento più dinamiche ed interattive. E' stato stilato un Regolamento specifico ancora in via di rodaggio.

Nel mese di febbraio vi sarà un primo monitoraggio di tale organizzazione in modo da poter apportare eventuali miglioramenti in base ai bisogni della comunità scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione Digitale SPANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola ha partecipato e attivato importanti investimenti con l'avvio dei Progetti del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e con Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro ed ora con la partecipazione ai bandi, relativi alla linea di investimento del PNRR 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023). Altre attività progettuali sono relative all'Erasmus accreditation in school education - Azione KA120-SCH, oltre altri progetti. Attraverso i suddetti Progetti si intende determinare una forte innovazione nelle metodologie didattiche, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, e l'adozione e miglioramento di strumenti quali il coding, tinkering, pensiero computazionale, robotica e intelligenza artificiale che saranno a supporto della didattica curricolare nell'attuazione degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa. Con il presente PNRR per la Transizione Digitale la nostra scuola intende aggiornare il gruppo docente e tecnico-amministrativo con specifico orientamento sull'innovazione digitale, da applicare alla formazione curricolare per gli studenti e alle buone pratiche per l'organizzazione e gestione della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati attivati e conclusi entro il mese di settembre 2025 tutti i Percorsi formativi riservati al personale docente e ATA e sono stati raggiunti i target previsti per il nostro Istituto.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: NUOVE COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede l'attivazione per gli studenti (linea A) di diversi laboratori extrascolastici interattivi e cooperativi di ambito scientifico-matematico, tecnologico-matematico, fisico-matematico, artistico-tecnologico, dove le attività didattiche si basano su percorsi laboratoriali e tecnologici che utilizzano e valorizzano diverse strumentazioni didattiche innovative (calcolatrici grafiche, robot, droni, kit arduino, penna, scanner, stampante 3D, visori VR, software per la progettazione 3D, piattaforme digitali interattive..) con utilizzo di metodologie innovative (4 Cs: creativity, communication, cooperation, critical thinking ..). Le attività si svolgeranno negli spazi laboratoriali della scuola (lab di fisica, informatica, scienze, lab della comunicazione, lab STEM) e si baseranno su approcci educativo-didattici interattivi: learning by doing, game-based learning, project-based learning, flipped classroom, cooperative, peer tutoring. Tali corsi che accoglieranno studentesse e studenti di classi diverse contribuiranno al recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso attività didattiche innovative e collaborative (peer to peer, group work, cooperative learning, debate...); si svolgeranno nel pomeriggio, secondo giorni calendarizzati, da febbraio-marzo 2024 a maggio 2025 e saranno attivati da personale interno o esterno esperto che verrà reclutato tramite avviso pubblico. Sempre nella linea A si prevede l'attivazione di percorsi linguistici volti al potenziamento della lingua inglese e al conseguente miglioramento del livello di competenze linguistico-comunicative finalizzate anche al conseguimento della certificazione secondo il quadro di riferimento europeo; tali corsi da attivare in orario extracurricolare saranno di livello B1, B2 e C1 e coinvolgeranno studentesse e studenti di tutte le classi in base alle loro competenze di partenza. Si prevedono due corsi B1 e un corso B2 da attivare nell' a. s. 2023-24, un corso C1 da attivare, 2 corsi B1 e 1 corso B2 da attivare nell' a. s. 2024-25. Le attività saranno guidate da docenti esperti nelle certificazioni linguistiche e preferibilmente madre lingua. L'avviso per il reclutamento del personale docente esperto sarà rivolto sia ai docenti interni all'Istituto che esterni. In relazione alla formazione multilinguistica dei docenti (linea B), in base alla rilevazione dei bisogni, si prevede l'attivazione di 2 percorsi linguistici: uno di livello B1 e uno di livello B2 di 30-40 ore ciascuno nell'a.s. 2023-24 e un corso di livello C1 nell'a.s. 2024-25 di durata doppia. I suddetti obiettivi linguistici rientrano nel piano di internazionalizzazione dell'Istituto che intende intraprendere percorsi europei di scambio didattico, formazione all'estero e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da vivere in contesti stranieri. Tra il mese di ottobre e dicembre 2024 si prevede l'attivazione di 1 corso di formazione sulla metodologia Clil rivolto ai docenti dell'ambito scientifico, tecnologico, artistico e storico-filosofico di circa 30 ore ciascuno in vista di una sperimentazione Clil diffusa nel biennio. Attualmente il nostro Istituto ha attivato due classi, una 1^a e una 2^a, che svolgono circa il 15% di 4 materie: arte, storia, fisica e scienze, in lingua inglese. Nel triennio arriveranno a svolgere il 20% del curriculum delle 4 discipline in L2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 121.806,15

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati attivati e conclusi entro il mese di settembre 2025 tutti i Laboratori STEM riservati a studentesse e studenti e i Laboratori multilinguistici rivolti a studenti e al Personale docente e ATA. Sono stati raggiunti i target previsti per il nostro Istituto.



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: INCLUSIVA-MENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone diverse azioni per limitare la dispersione scolastica: - realizzazione di uno sportello di ORIENTAMENTO educativo-didattico attivato da un mentor/psicologo durante l'orario extrascolastico. Obiettivi: - supportare le studentesse e gli studenti rinforzando la loro autostima e resilienza; - attivare percorsi di educazione alle emozioni che valorizzino le diversità ed orientino gli studenti verso una consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità contribuendo a rinforzare le abilità sociali e relazionali. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico e saranno rivolte ai singoli alunni a rischio dispersione su indicazione dei consigli di classe. Le attività rivolte all'educazione alle emozioni si svolgeranno anche con il supporto di ragazzi e ragazze con disabilità inseriti nel mondo sportivo paralimpico con i quali si vivranno diverse esperienze relazionali, sia nello spazio scolastico che extrascolastico. La fase conclusiva consisterà in uno scambio culturale tra gli alunni del nostro istituto e alunni provenienti da una realtà estera, con la finalità di favorire il confronto su tematiche affrontate durante il percorso e in particolare sull'inclusione vista come chiave di conoscenza del sé, dell'altro e in funzione del contrasto della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 81.915,15

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati attivati nell'a.s. 2024-25 percorsi di recupero delle competenze di base e percorsi di Mentoring e Orientamento con psicologi; il target è stato pienamente raggiunto per quanto riguarda il numero delle studente e degli studenti coinvolti; tuttavia l'obiettivo (30%) relativo alla realizzazione dei percorsi di Mentoring non è stato pienamente raggiunto alla data del 15/09/2025.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il Liceo Scientifico "G. Spano" promuove una cultura che mette al centro dell'interesse educativo e formativo l'uomo e la sua possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità critiche e di rielaborazione dei saperi acquisiti, per poter autonomamente vedere, pensare, immaginare, riflettere su sé stesso, sul passato, sulle condizioni del suo presente, sulle possibilità di creare un futuro migliore.

La costruzione di una "società della conoscenza" costituisce un obiettivo fondamentale per acquisire strumenti di analisi e di sintesi che consentano di leggere agevolmente la realtà, di interpretarne gli aspetti multietnici e multiculturali, perché questi diventino oggetto di riflessioni approfondite. Questo obiettivo si raggiunge attraverso l'assimilazione di principi quali la tolleranza, l'inclusività, l'integrazione e i valori della solidarietà.

Il Liceo intende realizzare una formazione che abbia come scopo non soltanto la crescita intellettuale, sociale e morale ma anche il pieno sviluppo della persona e l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza nel contesto sempre più allargato del mondo globale. Individuando nella contemporaneità e nella cultura della diversità, assunta come valore, il nodo focale della formazione, si vogliono promuovere forme di riflessione ed una consapevole partecipazione ai problemi del mondo che cambia.

Ciò non esclude lo studio, l'osservazione del passato e delle tradizioni individuando nelle diverse epoche quanto di valido e di significativo l'uomo ha prodotto in tutti gli ambiti della cultura (scientifica e umanistica) e riconoscendo gli elementi del cambiamento nel processo del divenire del tempo. Il liceo si propone di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e all'apprendimento per l'intero arco della propria vita, e quelli necessari per partecipare consapevolmente alla vita democratica del Paese, esercitando tutti i diritti di cittadinanza.

Attualmente, il Liceo Scientifico "G. Spano" continua a diversificare la sua tradizionale offerta formativa attraverso i corsi Tradizionale, Scienze Applicate e Tradizionale con potenziamento Matematico; dall'anno scolastico 2022-2023 la scuola ha aderito alla rete dei Licei Matematici diventando il primo Liceo matematico della regione Sardegna. Nell'a.s. 2022/23 inoltre è stato riattivato il corso CLIL che prevede l'utilizzo della suddetta metodologia didattica per il 20% delle



materie del curriculum.

A - SCIENTIFICO - OPZIONE TRADIZIONALE E MATEMATICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento

all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;



- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento

all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;



- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Al fine di poter portare avanti l'Offerta Formativa dell'Istituto, oltre all'organico di fatto necessario in base al numero di classi, è fondamentale poter contare sull'organico di potenziamento (n. 3 docenti di matematica A027, n. 2 docente di lettere A011, n. 1 docente di storia e filosofia A019, n.1 docente di scienze A050, n. 1 docenti di sostegno ADSS, n.1 docente di materie giuridiche A046). Il Liceo, visti i vari progetti relativi alle lingue straniere: corso CLIL, Certificazioni linguistiche, Erasmus plus, avrebbe necessità di un'ulteriore risorsa di potenziamento della classe di concorso AB24.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI SPANO

SSPS040001

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Sperimentazione del corso matematico in attesa del riconoscimento ministeriale dell'indirizzo scolastico specifico.

Il Liceo ha attivato il corso Matematico da diversi anni e da tre anni le iscrizioni alla classe prima sono numerose; il curriculum del matematico, con 2 ore aggiuntive nel biennio e 1 ora nel triennio, prevedono attività di Matematica in modalità interdisciplinare.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: GIOVANNI SPANO SSPS040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LI03 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2024-2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: GIOVANNI SPANO SSPS040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

LI02 - SCIENTIFICO 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'Educazione Civica sono 33 per ogni anno scolastico e sono portate avanti da tutti i docenti, proporzionalmente al numero di ore settimanali della disciplina. Ogni Consiglio di Classe, in base ai bisogni educativo-didattici, stabilisce la ripartizione delle aree fra i vari docenti del team.



Curricolo di Istituto

GIOVANNI SPANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Offerta Formativa del Liceo Scientifico "Giovanni Spano" si fonda su una visione educativa che pone al centro la crescita integrale della persona, promuovendo conoscenze, competenze e capacità critiche che consentano agli studenti di interpretare la realtà contemporanea e orientare consapevolmente il proprio futuro.

Il curriculum è elaborato in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale, con le Indicazioni Nazionali dei Licei, con le Competenze Chiave europee (UE 2018), con gli assi culturali del D.M. 139/2007 e con le esigenze formative rilevate nel territorio.

Nell'ambito del proprio contesto socio-culturale il Liceo si propone di:

- contrastare dispersione e disuguaglianze, favorendo pari opportunità di successo formativo;
- valorizzare integrazione e inclusione;
- sviluppare competenze disciplinari e trasversali funzionali al proseguimento degli studi e alla cittadinanza attiva;
- rafforzare il raccordo con Università, enti scientifici e culturali del territorio.

Il curriculum di istituto è articolato nelle seguenti aree di competenza:

Area metodologica

Sviluppo del metodo di studio autonomo e flessibile, capacità di ricerca e gestione delle informazioni, problem solving, consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

Area linguistica e comunicativa

Piena padronanza della lingua italiana, competenze comunicative in inglese (livello B2 QCER), capacità di produzione scritta e orale, uso critico dei linguaggi mediali e digitali.

Area matematico-scientifica e tecnologica

Consolidamento delle competenze logico-matematiche, utilizzo di strumenti formali e tecnici per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, attività laboratoriali in fisica, chimica, biologia,



informatica, partecipazione alla rete dei Licei Matematici.

Area storico-umanistica

Sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza storico-filosofica, valorizzazione del patrimonio culturale, approfondimento dei valori democratici europei.

Area digitale

Educazione al pensiero computazionale, al corretto utilizzo delle tecnologie e dei media, all'innovazione digitale, anche attraverso progetti finanziati dal PNRR.

Il curricolo è completato da attività di ampliamento dell'offerta formativa: progetti STEM e STEAM, corsi di potenziamento linguistico, certificazioni, attività laboratoriali, progetti di eccellenza, percorsi orientativi, PCTO in collaborazione con università e realtà professionali del territorio.

Area espressivo-comunicativa

Potenziamento dei linguaggi motori e artistici, anche attraverso la partecipazione di incontri e seminari destinati allo sviluppo delle attitudini e abilità ad essi collegati (manifestazioni artistiche, sportive) e dei linguaggi audiovisivi (proiezioni di film; realizzazione o produzione di materiali multimediali: video musicali, cortometraggi, etc.)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



BIENNIO:

Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione

I diritti inviolabili dell'uomo

Pace e guerra

Carta dei diritti dello studente

Parità di genere

Le migrazioni e la povertà

Contrasto al bullismo e omofobia

TRIENNIO

Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. Dall'Assemblea costituente alla Costituzione repubblicana. Gli organi costituenti.

"Cent'anni di STATUTO" - confronto tra modelli e carte costituzionali con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.

Gli elementi costitutivi dello stato: popolo territorio e sovranità

Diritto alla cittadinanza

Patria: dalla richiesta di asilo politico alla cittadinanza attiva ius soli; ius sanguinis; ius scholae

I principi della democrazia

Scuola a libertà di insegnamento

Tutela dei minori sul lavoro

Dalla magna carta libertatum alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

I valori irrinunciabili in rapporto alla responsabilità individuali e collettiva



Parità di genere

Il riconoscimento dell'altro e il superamento delle barriere culturali e ideologiche

Libertà uguaglianza e solidarietà come valori europei

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO:

Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione

I diritti inviolabili dell'uomo

Pace e guerra

Carta dei diritti dello studente

Parità di genere

Le migrazioni e la povertà

Contrasto al bullismo e omofobia

TRIENNIO

Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. Dall'Assemblea costituente alla Costituzione repubblicana. Gli organi costituenti.

"Cent'anni di STATUTO" - confronto tra modelli e carte costituzionali con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.

Gli elementi costitutivi dello stato: popolo territorio e sovranità



Diritto alla cittadinanza

Patria: dalla richiesta di asilo politico alla cittadinanza attiva ius soli; ius sanguinis; ius scholae

I principi della democrazia

Scuola a libertà di insegnamento

Tutela dei minori sul lavoro

Dalla magna carta libertatum alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

I valori irrinunciabili in rapporto alla responsabilità individuali e collettiva

Parità di genere

Il riconoscimento dell'altro e il superamento delle barriere culturali e ideologiche

Libertà uguaglianza e solidarietà come valori europei

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO:

Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione

I diritti inviolabili dell'uomo

Pace e guerra

Carta dei diritti dello studente

Parità di genere

Le migrazioni e la povertà

Contrasto al bullismo e omofobia



TRIENNIO

Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. Dall'Assemblea costituente alla Costituzione repubblicana. Gli organi costituenti.

“Cent’anni di STATUTO” - confronto tra modelli e carte costituzionali con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.

Gli elementi costitutivi dello stato: popolo territorio e sovranità

Diritto alla cittadinanza

Patria: dalla richiesta di asilo politico alla cittadinanza attiva ius soli; ius sanguinis; ius scholae

I principi della democrazia

Scuola a libertà di insegnamento

Tutela dei minori sul lavoro

Dalla magna carta libertatum alla dichiarazione universale dei diritti dell’uomo

I valori irrinunciabili in rapporto alla responsabilità individuali e collettiva

Parità di genere

Il riconoscimento dell’altro e il superamento delle barriere culturali e ideologiche

Libertà uguaglianza e solidarietà come valori europei

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l’inclusione e la solidarietà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l’ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune



nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO:

Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione

I diritti inviolabili dell'uomo



Pace e guerra

Carta dei diritti dello studente

Parità di genere

Le migrazioni e la povertà

Contrasto al bullismo e omofobia

TRIENNIO

Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. Dall'Assemblea costituente alla Costituzione repubblicana. Gli organi costituenti.

"Cent'anni di STATUTO" - confronto tra modelli e carte costituzionali con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.

Gli elementi costitutivi dello stato: popolo territorio e sovranità

Diritto alla cittadinanza

Patria: dalla richiesta di asilo politico alla cittadinanza attiva ius soli; ius sanguinis; ius scholae

I principi della democrazia

Scuola a libertà di insegnamento

Tutela dei minori sul lavoro

Dalla magna carta libertatum alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

I valori irrinunciabili in rapporto alla responsabilità individuali e collettiva

Parità di genere

Il riconoscimento dell'altro e il superamento delle barriere culturali e ideologiche

Libertà uguaglianza e solidarietà come valori europei



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica

Il vandalismo come fenomeno sociale e artistico

Diritto di voto, leggi elettorali, sistemi

grandi legislatori e la funzione legislativa

TRIENNIO

Organizzazione dello Stato e delle Regioni: le funzioni degli enti territoriali, delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi e delle organizzazioni internazionali (Unione Europea e ONU)

Organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana: come e dove rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Il lavoro nella Costituzione: la tutela del lavoratore subordinato, il diritto della donna lavoratrice

Tra diritti e doveri etici: il rispetto delle libertà altrui, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica

Il vandalismo come fenomeno sociale e artistico

Diritto di voto, leggi elettorali, sistemi

I grandi legislatori e la funzione legislativa

TRIENNIO

Organizzazione dello Stato e delle Regioni: le funzioni degli enti territoriali, delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi e delle organizzazioni internazionali (Unione Europea e ONU)



Organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana: come e dove rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Il lavoro nella Costituzione: la tutela del lavoratore subordinato, il diritto della donna lavoratrice

Tra diritti e doveri etici: il rispetto delle libertà altrui, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica

Il vandalismo come fenomeno sociale e artistico

Diritto di voto, leggi elettorali, sistemi

I grandi legislatori e la funzione legislativa

TRIENNIO

Organizzazione dello Stato e delle Regioni: le funzioni degli enti territoriali, delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi e delle organizzazioni internazionali (Unione Europea e ONU)

Organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana: come e dove rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Il lavoro nella Costituzione: la tutela del lavoratore subordinato, il diritto della donna lavoratrice

Tra diritti e doveri etici: il rispetto delle libertà altrui, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con



particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica

Il vandalismo come fenomeno sociale e artistico

Diritto di voto, leggi elettorali, sistemi

I grandi legislatori e la funzione legislativa

TRIENNIO

Organizzazione dello Stato e delle Regioni: le funzioni degli enti territoriali, delle regioni e



delle autonomie locali e alla gestione dei servizi e delle organizzazioni internazionali (Unione Europea e ONU)

Organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana: come e dove rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Il lavoro nella Costituzione: la tutela del lavoratore subordinato, il diritto della donna lavoratrice

Tra diritti e doveri etici: il rispetto delle libertà altrui, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica

Il vandalismo come fenomeno sociale e artistico

Diritto di voto, leggi elettorali, sistemi

I grandi legislatori e la funzione legislativa

TRIENNIO

Organizzazione dello Stato e delle Regioni: le funzioni degli enti territoriali, delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi e delle organizzazioni internazionali (Unione Europea e ONU)

Organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana: come e dove rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Il lavoro nella Costituzione: la tutela del lavoratore subordinato, il diritto della donna lavoratrice

Tra diritti e doveri etici: il rispetto delle libertà altrui, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO



Tra diritti e doveri etici: il rispetto della libertà altrui, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani

TRIENNIO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici; partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO e TRIENNIO

Partecipazione alle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno scolastico

Organizzazione di incontri con professionisti (vigili del fuoco, protezione civile)

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici; partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Organizzazione di incontri con professionisti (vigili del fuoco, protezione civile)

Educazione stradale

TRIENNIO

Progetto sulla legalità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

La tutela dell'ambiente

TRIENNIO

Rispettare se stessi, gli altri, i beni pubblici e il patrimonio artistico

Progetto sulla legalità

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti



dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Tra diritti e doveri etici: il rispetto della libertà altrui, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani



Dal delitto d'onore al femminicidio

Tutti uguali, tutti diversi: la diversità come ricchezza

Le donne nella Scienza

TRIENNIO

Rispettare se stessi, gli altri, i beni pubblici e il patrimonio artistico

Dal patriarcato alla parità dei sessi: a che punto è la cultura del rispetto della donna in Italia?

Simboli e valori che contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Le dipendenze: alcolismo, tabagismo, sostanze stupefacenti

Probabilità del cittadino: medicina, gioco d'azzardo, processi

Dipendenza da gioco d'azzardo, internet e videogame

Riflessione sul concetto di «salute»

Educazione alimentare e benessere: Promozione di uno stile di vita sano attraverso la corretta alimentazione, l'attività fisica e la prevenzione delle dipendenze (droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo).

DOPING

Il volontariato

Corso BLSA Teoria e pratica

TRIENNIO



Le dipendenze: alcolismo, tabagismo, sostanze stupefacenti

Dipendenza da gioco d'azzardo, internet e videogame

«Salute e Benessere» dell'Agenda 2030. Lettura e discussione dei 13 target in cui è articolato il goal 3. "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Attività di ricerca sul sito del World Health Statistic Overview di dati su (mortalità infantile, crescita, aspettativa di vita, aspettativa di vita sana) Comparazione, realizzazione di grafici e tabelle Conoscenza delle principali organizzazioni internazionali sulla salute (OMS etc.)

Riflessione sul concetto di «salute» Salute non come "assenza di malattie" ma come "stato di completo benessere fisico e psichico"

L'alimentazione Educazione alimentare e benessere: Promozione di uno stile di vita sano attraverso la corretta alimentazione, l'attività fisica e la prevenzione delle dipendenze (droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo). DOPING

Progetto di primo soccorso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera,



biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

La città sostenibile

Economia e ambiente

Economia circolare, differenziazione dei rifiuti e riciclo

Unesco e il patrimonio dell'umanità



Tutela del territorio.

TRIENNIO

Grammatica del lavoro Introduzione al concetto di Lavoro 10 parole-chiave del lessico del lavoro: Lavoratore, Diritti del lavoratore, Tipologia di lavori, Contratto, Salario, Sindacato, Disoccupazione, Precarietà, Previdenza sociale, Tutela Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione. Lo Statuto dei lavoratori.

Cos'è l'inflazione: la matematica nella tecnologia

Agenda 2030. Obiettivo 7, lo sviluppo sostenibile a) energie rinnovabili con analisi costi/benefici b) fonti di energia e politica energetica dell'Italia c) L'uso efficiente delle risorse, l'impronta ecologica umana, l'economia circolare.

Progettare un prodotto sostenibile

Fast fashion

Il restauro: azioni di tutela e conservazione del patrimonio culturale (LC e LS)

Gli ecomostri

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Economia e ambiente

Economia circolare, differenziazione dei rifiuti e riciclo

Tutela del territorio.

TRIENNIO

Grammatica del lavoro Introduzione al concetto di Lavoro 10 parole-chiave del lessico del lavoro: Lavoratore, Diritti del lavoratore, Tipologia di lavori, Contratto, Salario, Sindacato, Disoccupazione, Precarietà, Previdenza sociale, Tutela Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione. Lo Statuto dei lavoratori.

Agenda 2030. Obiettivo 7, lo sviluppo sostenibile a) energie rinnovabili con analisi costi/benefici b) fonti di energia e politica energetica dell'Italia c) L'uso efficiente delle risorse, l'impronta ecologica umana, l'economia circolare.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.



Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

La città sostenibile

Economia e ambiente

Economia circolare, differenziazione dei rifiuti e riciclo

Tutela del territorio.

TRIENNIO

Agenda 2030. Obiettivo 7, lo sviluppo sostenibile a) energie rinnovabili con analisi costi/benefici b) fonti di energia e politica energetica dell'Italia c) L'uso efficiente delle risorse, l'impronta ecologica umana, l'economia circolare.



Progettare un prodotto sostenibile

Gli ecomostri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

La città sostenibile



Unesco e il patrimonio dell'umanità

Tutela del territorio.

TRIENNIO

Progettare un prodotto sostenibile

Fast fashion

Il restauro: azioni di tutela e conservazione del patrimonio culturale (LC e LS)

Gli ecomostri

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Fisica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Problematiche climatiche e ambientali

Le risorse rinnovabili e il loro impatto ambientale

Riciclo e gestione delle risorse

Azioni di prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo

TRIENNIO

Il rischio sismico o idrogeologico del patrimonio artistico-culturale- ambientale

Comportamenti da adottare nelle situazioni di emergenza

Energie Rinnovabili e impatto ambientale sulla biodiversità e sugli ecosistemi

Cambiamenti climatici

Trasformare i rifiuti in risorse

Le centrali nucleari: rischi, scorie e prospettive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la



sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Problematiche climatiche e ambientali

Le risorse rinnovabili e il loro impatto ambientale

Riciclo e gestione delle risorse

Azioni di prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo

TRIENNIO

Il rischio sismico o idrogeologico del patrimonio artistico-culturale- ambientale

Comportamenti da adottare nelle situazioni di emergenza

Energie Rinnovabili e impatto ambientale sulla biodiversità e sugli ecosistemi

Cambiamenti climatici

Trasformare i rifiuti in risorse



Le centrali nucleari: rischi, scorie e prospettive

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Problematiche climatiche e ambientali

Le risorse rinnovabili e il loro impatto ambientale

Riciclo e gestione delle risorse

Azioni di prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo



TRIENNIO

Il rischio sismico o idrogeologico del patrimonio artistico-culturale- ambientale

Comportamenti da adottare nelle situazioni di emergenza

Energie Rinnovabili e impatto ambientale sulla biodiversità e sugli ecosistemi

Cambiamenti climatici

Trasformare i rifiuti in risorse

Le centrali nucleari: rischi, scorie e prospettive

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO e TRIENNIO

Tutela dei beni culturali e paesaggistici

Tutela delle memorie identitarie e dei loro significati

Analisi delle normative italiane ed europee sulla tutela del patrimonio culturale

Architettura e degrado urbano

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

La grammatica finanziaria nella vita quotidiana

TRIENNIO

I principali regimi finanziari

Interesse semplice e composto

Progetto con la Banca d'Italia

Inflazione e tasso d'interesse

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di



tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

La grammatica finanziaria nella vita quotidiana

TRIENNIO

I principali regimi finanziari

Interesse semplice e composto

Progetto con la Banca d'Italia

Inflazione e tasso d'interesse

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Architettura, degrado urbano e abusivismo edilizio

Progetti di educazione alla legalità

Lotta alle mafie

TRIENNIO



Il concetto di criminalità organizzata nella storia

Il concetto di corruzione e criminalità organizzata nel mondo contemporaneo: la situazione in Italia Il rispetto della proprietà scolastica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Privacy e sicurezza

Identità digitale

Cyberbullismo

Piattaforme di condivisione e comunicazione

Social network

Profilazione utenti

Intelligenza artificiale e possibili scenari etici

TRIENNIO

Fact-checking di notizie su un evento attuale

Analisi critica dei dati

Diritti digitali e il copyright nei social media

Responsabilità digitale: cyberbullismo e netiquette

Applicazioni di IA, temi etici e bioetici

Concetti su machine learning e deep learning

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Privacy e sicurezza

Identità digitale

TRIENNIO

Fact-checking di notizie su un evento attuale

Analisi critica dei dati

Diritti digitali e il copyright nei social media

Responsabilità digitale: cyberbullismo e netiquette

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò



che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Privacy e sicurezza

Identità digitale

Cyberbullismo

Piattaforme di condivisione e comunicazione

Social network

Profilazione utenti

Intelligenza artificiale e possibili scenari etici

TRIENNIO



Fact-checking di notizie su un evento attuale

Analisi critica dei dati

Diritti digitali e il copyright nei social media

Responsabilità digitale: cyberbullismo e netiquette

Applicazioni di IA, temi etici e bioetici

Concetti su machine learning e deep learning

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO



Privacy e sicurezza

Identità digitale

Piattaforme di condivisione e comunicazione

Profilazione utenti

TRIENNIO

Diritti digitali e il copyright nei social media

Responsabilità digitale: cyberbullismo e netiquette

Concetti su machine learning e deep learning

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



BIENNIO

Privacy e sicurezza

Identità digitale

Profilazione utenti

Intelligenza artificiale e possibili scenari etici

TRIENNIO

Analisi critica dei dati

Diritti digitali e il copyright nei social media

Responsabilità digitale: cyberbullismo e netiquette

Applicazioni di IA, temi etici e bioetici

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Creazione di un "Codice di condotta digitale della classe"

Abusi sul web

Analisi critica dei social media

TRIENNIO

Privacy e sicurezza online

"Concetti e applicazioni sulla telemedicina"

Concetti ed esempi su cryptovalute

Analisi del manifesto della comunicazione non ostile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Creazione di un "Codice di condotta digitale della classe"

Abusi sul web

Analisi critica dei social media

TRIENNIO

Privacy e sicurezza online

"Concetti e applicazioni sulla telemedicina"

Concetti ed esempi su cryptovalute

Analisi del manifesto della comunicazione non ostile

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

Creazione di un "Codice di condotta digitale della classe"

Abusi sul web

Analisi critica dei social media

TRIENNIO

Privacy e sicurezza online

"Concetti e applicazioni sulla telemedicina"

Concetti ed esempi su cryptovalute

Analisi del manifesto della comunicazione non ostile



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

L'equilibrio nel rapporto tra la vita online e offline

I pericoli della rete



Rete e benessere psicofisico

Spid e CIE

La conoscenza e la prevenzione dei reati informatici: Incontri sull'argomento in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Privacy Policy Social media e codici di comportamento

TRIENNIO

La libertà personale e il diritto alla privacy art. 13 14 15 della Costituzione

I diritti del cittadino digitale: privacy e protezione dei dati personali

I pericoli della Dipendenza da Tecnologie

Calcolo dell'Impronta Ecologica delle attività online

Firma Digitale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sicurezza nei pagamenti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

L'equilibrio nel rapporto tra la vita online e offline

I pericoli della rete

Rete e benessere psicofisico

Spid e CIE

La conoscenza e la prevenzione dei reati informatici: Incontri sull'argomento in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Privacy Policy Social media e codici di comportamento

TRIENNIO

La libertà personale e il diritto alla privacy art. 13 14 15 della Costituzione

I diritti del cittadino digitale: privacy e protezione dei dati personali

I pericoli della Dipendenza da Tecnologie

Calcolo dell'Impronta Ecologica delle attività online

Firma Digitale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sicurezza nei pagamenti digitali



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

L'equilibrio nel rapporto tra la vita online e offline

I pericoli della rete

Rete e benessere psicofisico

Spid e CIE



La conoscenza e la prevenzione dei reati informatici: Incontri sull'argomento in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Privacy Policy Social media e codici di comportamento

TRIENNIO

La libertà personale e il diritto alla privacy art. 13 14 15 della Costituzione

I diritti del cittadino digitale: privacy e protezione dei dati personali

I pericoli della Dipendenza da Tecnologie

Calcolo dell'Impronta Ecologica delle attività online

Firma Digitale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sicurezza nei pagamenti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

L'equilibrio nel rapporto tra la vita online e offline

I pericoli della rete

Rete e benessere psicofisico

Spid e CIE

La conoscenza e la prevenzione dei reati informatici: Incontri sull'argomento in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Privacy Policy Social media e codici di comportamento

TRIENNIO

La libertà personale e il diritto alla privacy art. 13 14 15 della Costituzione

I diritti del cittadino digitale: privacy e protezione dei dati personali

I pericoli della Dipendenza da Tecnologie

Calcolo dell'Impronta Ecologica delle attività online

Firma Digitale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sicurezza nei pagamenti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

L'equilibrio nel rapporto tra la vita online e offline

I pericoli della rete

Rete e benessere psicofisico

Spid e CIE

La conoscenza e la prevenzione dei reati informatici: Incontri sull'argomento in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Privacy Policy Social media e codici di comportamento

TRIENNIO



La libertà personale e il diritto alla privacy art. 13 14 15 della Costituzione

I diritti del cittadino digitale: privacy e protezione dei dati personali

I pericoli della Dipendenza da Tecnologie

Calcolo dell'Impronta Ecologica delle attività online

Firma Digitale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sicurezza nei pagamenti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

L'equilibrio nel rapporto tra la vita online e offline

I pericoli della rete

Rete e benessere psicofisico

Spid e CIE

La conoscenza e la prevenzione dei reati informatici: Incontri sull'argomento in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Privacy Policy Social media e codici di comportamento

TRIENNIO

La libertà personale e il diritto alla privacy art. 13 14 15 della Costituzione

I diritti del cittadino digitale: privacy e protezione dei dati personali

I pericoli della Dipendenza da Tecnologie

Calcolo dell'Impronta Ecologica delle attività online

Firma Digitale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sicurezza nei pagamenti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

L'equilibrio nel rapporto tra la vita online e offline

I pericoli della rete

Rete e benessere psicofisico

Spid e CIE

La conoscenza e la prevenzione dei reati informatici: Incontri sull'argomento in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Privacy Policy Social media e codici di comportamento

TRIENNIO

La libertà personale e il diritto alla privacy art. 13 14 15 della Costituzione

I diritti del cittadino digitale: privacy e protezione dei dati personali

I pericoli della Dipendenza da Tecnologie

Calcolo dell'Impronta Ecologica delle attività online



Firma Digitale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sicurezza nei pagamenti digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

BIENNIO

L'equilibrio nel rapporto tra la vita online e offline

I pericoli della rete



Rete e benessere psicofisico

Spid e CIE

La conoscenza e la prevenzione dei reati informatici: Incontri sull'argomento in videoconferenza con rappresentanti della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Privacy Policy Social media e codici di comportamento

TRIENNIO

La libertà personale e il diritto alla privacy art. 13 14 15 della Costituzione

I diritti del cittadino digitale: privacy e protezione dei dati personali

I pericoli della Dipendenza da Tecnologie

Calcolo dell'Impronta Ecologica delle attività online

Firma Digitale ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sicurezza nei pagamenti digitali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Liceo Scientifico "G. Spano" presenta alcuni aspetti qualificanti che ne caratterizzano l'identità e l'impianto didattico:

1) Adesione alla rete dei Licei Matematici

Con un curriculum potenziato e attività interdisciplinari di approfondimento, il Liceo è il primo istituto della Sardegna ad aver attivato stabilmente il percorso matematico, con 2 ore aggiuntive nel biennio e 1 ora nel triennio.

2) Potenziamento delle lingue straniere e didattica CLIL

La scuola offre corsi per le certificazioni linguistiche internazionali e scambi culturali, oltre a moduli CLIL nel curriculum formativo.

3) Vocazione scientifica e laboratoriale

La presenza di numerosi laboratori attrezzati (fisica, chimica, biologia, informatica) permette una didattica fondata sulla sperimentazione e sull'indagine scientifica.

4) Innovazione digitale e PNRR

Gli investimenti PNRR supportano il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e la formazione dei docenti su STEM, STEAM, metodologie innovative e didattica digitale integrata.

5) Internazionalizzazione e progettazione europea

Il Liceo è accreditato Erasmus+ e sviluppa percorsi di mobilità internazionale, formazione all'estero per docenti e studenti, partenariati europei e attività di progettazione interculturale.

6) Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze, Neuroscienze, Italiano e Filosofia, concorsi, progetti competitivi e iniziative di ricerca e orientamento universitario.

7) Inclusione e benessere

Percorsi personalizzati, sportelli di ascolto, formazione docenti su inclusione e DSA, progetti sulla prevenzione del disagio e sulla promozione del benessere scolastico.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del Liceo Scientifico "G. Spano" è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali in coerenza con i risultati del RAV e con le Scelte Strategiche del PTOF 2025-2028. Essa risponde ai bisogni emersi relativi a: variabilità degli esiti tra classi parallele, disomogeneità nelle competenze di base, necessità di strumenti comuni di valutazione, rafforzamento del metodo di studio, potenziamento delle competenze comunicative, digitali e scientifiche.

La scuola promuove un percorso integrato, trasversale e progressivo articolato nelle seguenti aree:

1. Competenze metodologiche e metacognitive

Sviluppo del metodo di studio, della capacità di gestione del lavoro personale, del problem solving e dell'autovalutazione, attraverso laboratori dedicati, rubriche comuni e attività di riflessione metacognitiva.

2. Competenze comunicative e linguistiche

Potenziamento della produzione orale e scritta, del debate, del public speaking, delle competenze argomentative e della comunicazione scientifica; integrazione di moduli CLIL e percorsi di certificazione linguistica.

3. Competenze logico-scientifiche e digitali

Sviluppo del pensiero critico, analitico e computazionale tramite attività laboratoriali, progetti STEM/STEAM, coding, robotica, uso consapevole delle tecnologie digitali e delle piattaforme educative.

4. Competenze sociali e civiche

Educazione alla responsabilità, alla legalità, alla collaborazione e alla gestione positiva delle relazioni; progetti sul benessere, sulla prevenzione del disagio e sulla cittadinanza digitale e sostenibile.

5. Competenze orientative e professionali

Percorsi strutturati di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), attività di orientamento con università e professionisti, bilancio delle competenze, mentoring e approfondimento delle carriere scientifiche.

L'implementazione della proposta prevede l'uso di strumenti comuni (rubriche, griglie condivise, portfolio digitale), metodologie attive e didattica laboratoriale, con monitoraggio annuale in ottica di miglioramento continuo. L'impatto atteso riguarda: maggiore



omogeneità degli apprendimenti, incremento delle competenze chiave, rafforzamento della motivazione, del benessere e dell'orientamento consapevole degli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza del nostro istituto si sviluppa in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale, con le Competenze Chiave europee (UE 2018) e con gli obiettivi trasversali individuati nel RAV e nelle Scelte Strategiche del PTOF 2025-2028.

La scuola promuove un percorso unitario finalizzato alla piena partecipazione democratica, allo sviluppo del senso di responsabilità e alla capacità di orientarsi in contesti complessi. Le competenze di cittadinanza vengono coltivate attraverso il metodo di studio autonomo, la capacità di collaborare e partecipare, la gestione consapevole delle informazioni, l'uso critico delle tecnologie digitali e la riflessione sul proprio apprendimento.

Il curricolo integra percorsi dedicati alla legalità, alla sostenibilità, alla cittadinanza digitale, all'educazione alla salute, al benessere, alla pace, alla conoscenza delle istituzioni e dei diritti fondamentali, in accordo e in continuità con le attività di Educazione Civica.

Tali competenze vengono promosse mediante metodologie attive (cooperative learning, project work, debate, compiti autentici), attività laboratoriali, partecipazione a progetti territoriali, Formazione Scuola-Lavoro e iniziative di orientamento.

L'acquisizione delle competenze chiave verrà monitorata attraverso rubriche comuni, osservazioni sistematiche e pratiche valutative condivise dai Dipartimenti: aspetto, quest'ultimo, che mira a garantire coerenza, progressione e omogeneità del percorso formativo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIOVANNI SPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Progetti europei di mobilità e job shadowing**

La partecipazione a questi progetti permette agli studenti e ad alcuni docenti di vivere esperienze di studio e lavoro all'estero, favorendo un arricchimento culturale e personale significativo e l'acquisizione di competenze trasversali, fondamentali per il futuro.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ **Attività n° 2: Laboratori e gemellaggi e-Twinning:**

Attraverso brevi esperienze di scambi culturali e la partecipazione a laboratori specifici e la creazione di gemellaggi virtuali con scuole europee, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con culture diverse, di sviluppare competenze linguistiche e di collaborare su progetti comuni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVE COMPETENZE PER IL FUTURO

○ **Attività n° 3: Scambi Culturali**

Attraverso brevi esperienze di scambi culturali (come, per esempio, nell'a.s. 2023-24, lo scambio con la Turchia) gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con culture diverse, di sviluppare competenze linguistiche e di collaborare su progetti comuni.

Nel corrente anno scolastico (a.s. 2025-26) alcuni docenti e, se possibile, alcuni studenti saranno coinvolti in azioni di scambio con la Cina, il Giappone e la Korea del Sud, grazie al Consorzio Erasmus plus, di cui la scuola fa parte insieme ad altre scuole della Sardegna e della penisola.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- European Parliament Simulation -Sassari

○ **Attività n° 4: Progetto EPS Sassari (ex-MEP)**

La partecipazione a questo progetto ha offerto agli studenti l'opportunità di simulare le dinamiche delle Nazioni Unite, del Parlamento Europeo e di altre istituzioni internazionali, sviluppando così competenze di public speaking, di scrittura e di ricerca, oltre a una profonda comprensione delle principali questioni internazionali.

Nel corrente anno scolastico (a.s.2025-26), il progetto, con denominazione EPS Sassari, conserverà le stesse finalità



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- European Parliament Simulation -Sassari

○ **Attività n° 5: Corsi di preparazione per studenti e docenti per il conseguimento di Certificazioni linguistiche:**

L'attivazione di laboratori e di corsi di livello volti all'insegnamento/potenziamento della lingua inglese, contribuiscono a creare un ambiente linguistico immersivo e a offrire agli studenti (e al personale della scuola) opportunità di pratica della lingua inglese. Il progetto, in stretta collaborazione con l'Ente accreditato, permette agli studenti e ai docenti il conseguimento della Certificazione di livello, secondo il Quadro Comune Europeo di



Riferimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVE COMPETENZE PER IL FUTURO

○ **Attività n° 6: Mobilità studentesca individuale.**

Consente di ampliare le prospettive educative e personali attraverso l'esperienza di studiare e vivere per un certo periodo dell'anno in un paese straniero e di sviluppare una



mentalità internazionale, promuovendo una visione del mondo più ampia e globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Apprendimento/Rinforzo dell'Italiano L2: rinforzo e potenziamento disciplinare e relazionale

Il progetto mira a rafforzare l'uso dell'Italiano come L2 ed è rivolto alle studentesse e agli studenti non di madrelingua italiana, iscritte e iscritti nel nostro liceo. Il rafforzamento delle competenze linguistiche sarà utile sia per l'apprendimento delle discipline e sia per lo sviluppo di relazioni significative con compagni e docenti. Tra gli obiettivi disciplinari vi sono: conseguire un livello base A1-A2 per coloro che non hanno familiarità con la lingua italiana e almeno il B2 per chi ha già un livello A2; rafforzare la conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici delle discipline.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Accoglienza e inclusione di studenti stranieri non parlanti correttamente la lingua italiana, frequentanti la scuola, provenienti da altre realtà culturali e linguistiche

OBIETTIVI - 1) Conseguire un livello base A1-A2; per chi ha già un livello A2, conseguire il B1/B2.

2) Rafforzare la conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici delle discipline.

CONTENUTI - Morfologia essenziale (verbo, nome, aggettivo, preposizione, avverbio). Sintassi e Lessico.

Produzione di testi conformi alle diverse tipologie previste dalla programmazione liceale.

METODOLOGIE - Lezione dialogata. Didattica ludica. Ascolto. Produzione.

SCANSIONE TEMPORALE - Lezioni da un'ora (max 1:30 da concordare).



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GIOVANNI SPANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Linee di potenziamento per le STEM**

Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) rappresentano il cuore dell'offerta formativa di un liceo scientifico. Le linee strategiche di potenziamento per il triennio 2025-2028 saranno:

1. Potenziamento Laboratoriale e Sperimentale

Laboratori Avanzati

- Laboratorio di robotica : rappresenta un ambiente educativo interdisciplinare dove convergono matematica, fisica, informatica, ingegneria e problem solving creativo. Gli alunni saranno chiamati a progettare, costruire, programmare, testare, migliorare i loro robot. Questo processo riflette fedelmente il metodo ingegneristico e scientifico, preparando giovani pronti per università tecniche e carriere innovative nell'era dell'automazione e dell'intelligenza artificiale.
- Laboratorio di coding : non si limita a trasmettere conoscenze tecniche su linguaggi di programmazione o algoritmi, ma agisce simultaneamente su diversi piani: cognitivo, sviluppando modi di pensare che saranno preziosi in qualsiasi ambito; sociale, insegnando collaborazione e comunicazione; personale, costruendo fiducia e resilienza; etico, stimolando riflessione critica sulla tecnologia; orientativo, aiutando gli studenti a scoprire possibili percorsi futuri.



In un mondo dove la tecnologia digitale pervade ogni aspetto della vita, dove l'intelligenza artificiale sta trasformando il mercato del lavoro, dove le sfide globali richiedono soluzioni innovative, i laboratori sulle STEM preparano gli studenti non solo a usare la tecnologia, ma a comprenderla, crearla, plasmarla secondo valori umani. Prepara cittadini digitalmente competenti, pensatori computazionali, problem solver creativi, collaboratori efficaci.

2. Metodologie da implementare

- IBSE Inquiry-Based Science Education: apprendimento attraverso l'investigazione scientifica, approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consente agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.
- Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi e Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Con il Tinkering si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;
- Il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) applicato a temi etici in ambito STEM che sempre di più coinvolgono la nostra società.

3. Partecipazione ad Olimpiadi e Gare

- Olimpiadi della Matematica
- Giochi di Archimede



- Olimpiadi della chimica
- Olimpiadi nelle neuroscienze
- 4. Stesura di progetti o UDA Interdisciplinari STEM riguardanti ad esempio:
 - Robotica educativa: progettazione, programmazione e realizzazione di robot
 - Astrofisica e osservazioni astronomiche: planetario, telescopi, analisi dati astronomici
 - Biotecnologie: progetti su OGM, biochimica, ingegneria genetica
 - Energie rinnovabili: studio e progettazione di sistemi sostenibili
 - Cambiamenti climatici, biodiversità, economia circolare
 - Green technologies e innovazione sostenibile
- 5. Potenziamento delle collaborazioni con Enti Esterni
 - Università : corsi propedeutici, laboratori universitari, Formazione scuola lavoro (ex PCTO)
 - CNR e INFN : collaborazioni per progetti di ricerca
 - Imprese hi-tech : stage, visite aziendali, mentor aziendali
 - Musei scientifici : attività didattiche, science communication
- 6. Didattica Digitale e Innovativa
 - Piattaforme e-learning: Moodle, Google Classroom, contenuti multimediali
 - Simulazioni virtuali: PhET, laboratori virtuali di Fisica, Chimica e Biologia
 - Realtà aumentata e virtuale: visualizzazione 3D di molecole, fenomeni fisici
 - BYOD e tablet: dispositivi personali per attività didattiche
- 7. Potenziamento Lingua Scientifica Inglese



CLIL nelle Discipline Scientifiche

- Moduli di Fisica, Scienze, Storia e Arte in Lingua Inglese
- Terminologia scientifica internazionale
- Lettura di articoli scientifici in inglese

Mobilità Internazionale

- Scambi con altre scuole europee
- Progetti di gemellaggio
- Stage all'estero presso centri di ricerca
- Programmi Erasmus+ di mobilità studenti e docenti

8. Orientamento e Career Education

Percorsi di Orientamento STEM

- Incontri con professionisti del settore scientifico-tecnologico
- Visite a poli tecnologici e parchi scientifici
- Presentazione delle carriere STEM e delle prospettive occupazionali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento generici per la valutazione delle STEM

1. Comprensione dei concetti scientifici

- Comprendere e spiegare i principi fondamentali delle discipline STEM.
- Riconoscere relazioni, leggi e modelli nei fenomeni naturali e tecnologici.

2. Capacità di applicazione

- Applicare conoscenze scientifiche e matematiche a problemi nuovi o non guidati.
- Utilizzare modelli, formule, rappresentazioni grafiche e schemi per interpretare situazioni.

3. Ragionamento e pensiero critico

- Analizzare problemi complessi, individuare le variabili rilevanti e formulare ipotesi.
- Valutare la validità di dati, risultati e affermazioni scientifiche.

4. Competenza sperimentale e tecnico-pratica

- Raccogliere e organizzare dati in modo rigoroso, riconoscendo errori e limiti.
- Utilizzare strumenti, materiali e tecnologie nel rispetto delle procedure.
- Documentare correttamente un'esperienza o un'indagine.

5. Modellizzazione e problem solving

- Rappresentare fenomeni attraverso modelli matematici, fisici o informatici.
- Scegliere strategie di soluzione adeguate, valutando alternative e limiti.



6. Analisi e rappresentazione dei dati

- Elaborare dati attraverso tabelle, grafici o strumenti digitali.
- Interpretare risultati e trarre conclusioni coerenti.

7. Comunicazione scientifica

- Esporre processi, metodi e risultati con linguaggio appropriato.
- Produrre relazioni, schede o presentazioni chiare e strutturate.

8. Utilizzo delle tecnologie

- Impiegare strumenti digitali per ricerca, calcolo, simulazione e rappresentazione.
- Selezionare tecnologie adeguate allo scopo e utilizzarle in modo consapevole.

9. Lavoro collaborativo

- Collaborare alla realizzazione di attività o progetti STEM.
- Condividere dati, procedure e decisioni in modo responsabile.

10. Metacognizione e autonomia

- Riflettere sul proprio processo di apprendimento.
- Gestire attività scientifiche in autonomia crescente, dall'analisi alla verifica finale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIOVANNI SPANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Si allega modulo previsto dal Piano di orientamento

Allegato:

Modello orientamento consiglio di classe_ triennio (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, visite guidate, partecipazione progetti PTOF

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Si allega modulo previsto dal Piano di orientamento

Allegato:

Modello orientamento consiglio di classe_ triennio (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, visite guidate, partecipazione progetti PTOF

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega modulo previsto dal Piano di orientamento

Allegato:

Modello orientamento consiglio di classe_ triennio (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, visite guidate, partecipazione progetti PTOF

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si allega modulo previsto dal Piano di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa, visite guidate, partecipazione progetti PTOF

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I



Si allega modulo previsto dal Piano di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa, visite guidate, partecipazione progetti PTOF



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Una settimana in procura

Gli studenti, selezionati in base all'interesse e al profitto scolastico, vengono accolti per un'intera settimana negli uffici della Procura della Repubblica di Sassari per essere impiegati in attività di ausilio delle segreterie che trattano atti non più coperti dal segreto istruttorio e/o per supporto agli uffici con compiti amministrativi e /o contabili, secondo un programma formativo personalizzato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine della settimana, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.



● La Nuova@scuola

“LA NUOVA@SCUOLA” è un progetto PCTO rivolto alle classi terze, quarte e quinte, coordinato dal quotidiano La Nuova Sardegna e giunto alla sua nona edizione. L’iniziativa crea un collegamento tra giornalismo, orientamento e mondo del lavoro, contribuendo alla crescita civica degli studenti. Il progetto ha tre finalità principali:

1. Formativa, avvicinando gli studenti al giornalismo attraverso incontri con i redattori, attività di scrittura e partecipazione alla realizzazione di un vero inserto settimanale del quotidiano.
2. Orientativa, grazie al contatto diretto con aziende e realtà produttive del territorio per conoscere percorsi professionali e opportunità future.
3. Culturale, promuovendo l’abitudine alla lettura del quotidiano, distribuito gratuitamente alle classi. Le attività si svolgono in presenza, da remoto e nel proprio ambiente di studio, tra incontri con giornalisti, visite aziendali, webinar, produzione di articoli, foto e video. Il progetto dura dal 1° ottobre al 30 maggio . I contributi degli studenti vengono pubblicati in un inserto settimanale e sul sito e sui social de La Nuova Sardegna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.

● **Aesse – “A scuola...al sicuro”**

Il progetto “A scuola... al sicuro” mira a inserire la Sicurezza sul lavoro nell’offerta formativa, delle scuole superiori e nei percorsi di alternanza, per educare alla prevenzione, alla valutazione del rischio e alla diffusione di una cultura della sicurezza tra studenti e operatori scolastici. Il progetto offre un supporto concreto agli studenti attraverso attività formative sui principi di prevenzione, diritti e doveri dei lavoratori, organizzazione della sicurezza, analisi dei rischi, DPI, gestione delle emergenze, primo soccorso e visite aziendali, con materiali didattici dedicati. La finalità principale è promuovere consapevolezza e comportamenti responsabili, mostrando come la prevenzione sia lo strumento più efficace per ridurre gli incidenti. Il programma intende formare giovani capaci di riconoscere e gestire i rischi in ambito scolastico, lavorativo e quotidiano, contribuendo alla costruzione di un ambiente più sicuro per tutti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.

● The English centre

Il progetto presso l'English Centre, rivolto agli studenti del terzo e quarto anno (da ottobre a maggio), offre un'esperienza extrascolastica finalizzata allo sviluppo delle soft skills, dell'autonomia e della responsabilità attraverso metodologie pratiche di learning-by-doing.

L'iniziativa integra la formazione scolastica con attività esperienziali, potenzia le competenze linguistiche e culturali grazie a un ambiente immersivo in inglese e favorisce lo scambio intergenerazionale. Gli studenti sono seguiti da un tutor aziendale, che facilita l'inserimento in struttura e collabora con la scuola per monitorare le attività. Al termine viene fornito un feedback utile per l'orientamento futuro. L'ammissione avviene tramite colloquio che valuta capacità relazionali, comunicative, livello di inglese (minimo B1) e attitudine proattiva.

Le esperienze previste sono:

- Assistente dell'insegnante: supporto in classi di bambini 6-11 anni, con compiti di affiancamento e gestione delle attività.
- Invigilator Cambridge Assessment: assistenza nella supervisione degli esami internazionali. Il progetto richiede attitudine positiva, affidabilità, puntualità e buone competenze linguistiche.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.

● **Noi siamo futuro**

Noi siamo futuro è un'azienda che offre percorsi diversificati da svolgersi come singoli o in piccoli gruppi. Le possibilità di quest'anno scolastico sono:



- La tua idea di impresa, dove gli studenti diventano startupper;
- La tua idea di paese, il programma elettorale di studenti e studentesse;
- Massimo ascolto, in cui studenti e studentesse presentano musiche e testi originali;
- Parole giovani, con racconti e recensioni di libri selezionati dall'azienda;
- Talent school, il videoracconto delle scuole italiane.

L'attività si può concludere con la partecipazione al Festival dei Giovani di Gaeta o di Rimini, con incontri, workshop, dibattiti, sport, musica

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.



● Campus Polizia Locale

Il Campus della Polizia Locale è un progetto rivolto a studenti delle classi terze e quarte.

L'iniziativa offre un'esperienza totalmente operativa, senza lezioni teoriche, in cui gli studenti affiancano quotidianamente gli agenti dalle 7:30 alle 17:00, partecipando alle attività reali del corpo di Polizia, condividendo turni, briefing, spostamenti e pasti.

L'obiettivo principale è diffondere la cultura della legalità e far conoscere da vicino il lavoro degli agenti, favorendo senso civico, responsabilità e consapevolezza del ruolo delle forze dell'ordine. Il campus include anche una simulazione di concorso con prove fisiche, attività di de-briefing e la realizzazione di un video finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.

● Scienza in azione

Scienze in Azione è un progetto rivolto agli studenti dei Licei Scientifici che mira a colmare il divario tra teoria e pratica rendendo l'apprendimento delle scienze concreto, motivante e legato alla realtà. Attraverso un viaggio d'istruzione in Basilicata, gli studenti possono osservare e applicare direttamente concetti di fisica, biologia, chimica, astronomia, geologia e matematica in un contesto naturale, culturale e scientifico. Le attività includono escursioni naturalistiche, laboratori esperienziali, navigazione, visite a riserve, osservatori astronomici e siti archeologici, guidate da esperti del settore. L'approccio è interdisciplinare, esperienziale e orientato alla sostenibilità.

Obiettivi principali

- Applicare la teoria alla pratica, consolidando la comprensione scientifica attraverso esperienze reali.
- Stimolare l'interesse per le scienze tramite osservazioni sul campo e attività coinvolgenti.
- Sviluppare competenze trasversali come pensiero critico, problem solving, collaborazione e comunicazione.
- Promuovere consapevolezza ambientale e sostenibilità, grazie a visite e attività legate alla tutela della biodiversità.
- Favorire autonomia, responsabilità e apprendimento esperienziale, con attività progettuali e di gruppo.
- Integrare diverse discipline offrendo una visione completa e concreta dei fenomeni naturali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.

● Laboratorio di Fisica

Laboratorio di Fisica In collaborazione con l'AIF (Associazione per l'insegnamento della Fisica), gli studenti si cimentano in laboratori sulla materia e nell' utilizzo e la scoperta di strumenti, con l'aiuto di esperti del settore.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.

● Travel game – Barcellona

Il Travel Game Barcellona è un progetto che integra formazione, cultura e divertimento, offrendo agli studenti un'esperienza educativa dinamica e multidisciplinare. Durante la traversata da Civitavecchia a Barcellona a bordo delle navi Grimaldi Lines, gli studenti partecipano a un articolato programma di attività formative valide come "Formazione Scuola-Lavoro". Il percorso comprende laboratori multimediali, esperienze professionali, attività interattive e momenti di riflessione su temi sociali e civici. Una volta a Barcellona, gli studenti applicano quanto appreso attraverso attività sul campo e produzioni multimediali.

Obiettivi formativi principali:



- Sviluppare competenze trasversali (comunicazione, creatività, problem solving) attraverso percorsi pratici e interattivi.
- Promuovere consapevolezza sociale e civica tramite la visione di cortometraggi e attività del progetto "Respecto".
- Avvicinare gli studenti al mondo della comunicazione grazie al laboratorio di giornalismo "Giornalismo che piacere!" e alla produzione della foto-notizia a Barcellona.
- Far conoscere professioni e competenze del settore turistico e marittimo, attraverso "Pillole di animazione turistica" e l'incontro "Grimaldi si racconta".
- Favorire l'apprendimento attivo con quiz multimediali su legalità, ambiente, inclusione ed educazione civica, validi per l'High School Game.
- Valorizzare i talenti individuali mediante il Talent Show finale che stimola espressività, spirito di iniziativa e lavoro di squadra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.

● Percorsi di formazione e educazione ambientale con ISPRA

ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) propone agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori una serie di Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) in modalità e-learning asincrona, all'interno del Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione.

I percorsi affrontano temi ambientali attuali legati all'ecosistema marino e costiero, tra cui:

- impatto delle attività antropiche sul mare;
- marine litter e microplastiche;
- metodi di indagine dell'inquinamento marino;
- studio dei sedimenti come archivi degli eventi del passato.

Ogni modulo combina contenuti tecnici, video-lezioni, materiali digitali ed esercitazioni applicative, permettendo agli studenti di approfondire la conoscenza dell'ambiente marino attraverso un apprendimento flessibile e coinvolgente.

Obiettivi del progetto:

- Comprendere fenomeni e problematiche ambientali contemporanee, con particolare attenzione agli ecosistemi marini.
- Sviluppare competenze scientifiche e tecniche mediante attività teoriche integrate a esercitazioni pratiche.
- Promuovere consapevolezza ecologica e responsabilità ambientale negli studenti.
- Facilitare l'orientamento verso studi e professioni in ambito scientifico e ambientale.



- Offrire un'esperienza formativa strutturata e certificabile, valida ai fini della formazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico di Ricerca che opera sotto la vigilanza del MAS Energetica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.

● **European Parliament Simulation -Sassari**

Il progetto prevede l'organizzazione di una Sessione d'Istituto di simulazione del Parlamento Europeo, rivolta a un gruppo compreso tra 40 e 120 studenti. La simulazione, della durata di 2,5 giorni, si svolge interamente in lingua inglese ed è articolata in incontri introduttivi (anche



online), lavori di commissione e un'Assemblea plenaria finale. Gli studenti assumono il ruolo di delegati europei e, guidati dai chairs (ex partecipanti già formati), discutono temi attuali del Parlamento europeo, elaborano risoluzioni, presentano emendamenti, argomentano e votano in plenaria. Obiettivi del progetto:

- Promuovere la dimensione europea tra gli studenti, favorendo la conoscenza del funzionamento delle istituzioni UE.
- Sviluppare capacità di dibattito, collaborazione e pensiero critico, attraverso lavori di commissione e confronto su temi attuali (diritti umani, ecologia, economia, sanità, ecc.).
- Favorire il dialogo interculturale e il rispetto delle differenze, simulando un contesto di cooperazione internazionale.
- Potenziare le competenze trasversali, tra cui comunicazione in lingua inglese, gestione del lavoro di gruppo e capacità argomentative.
- Incoraggiare la partecipazione attiva e la consapevolezza civica, formando studenti più informati e coinvolti nelle dinamiche europee.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine del percorso, il tutor esterno compila una scheda di valutazione contenente il tipo di attività svolta, gli obiettivi raggiunti e il grado di partecipazione del singolo studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lavorando si impara

Progetti finalizzati ad acquisire competenze per la Formazione scuola-lavoro

Descrizione progetti: 1) Una settimana in procura Gli studenti vengono accolti per un'intera settimana negli uffici della Procura della Repubblica di Sassari per essere impiegati in attività di ausilio delle segreterie che trattano atti non più coperti dal segreto istruttorio e/o per supporto agli uffici con compiti amministrativi e /o contabili, secondo un programma formativo personalizzato. 2) La Nuova@scuola "LA NUOVA@SCUOLA" è un progetto PCTO rivolto alle classi terze, quarte e quinte, coordinato dal quotidiano La Nuova Sardegna e giunto alla sua nona edizione. L'iniziativa crea un collegamento tra giornalismo, orientamento e mondo del lavoro, contribuendo alla crescita civica degli studenti. Il progetto ha tre finalità principali: 1. Formativa, avvicinando gli studenti al giornalismo attraverso incontri con i redattori, attività di scrittura e partecipazione alla realizzazione di un vero inserto settimanale del quotidiano. 2. Orientativa, grazie al contatto diretto con aziende e realtà produttive del territorio per conoscere percorsi professionali e opportunità future. 3. Culturale, promuovendo l'abitudine alla lettura del quotidiano, distribuito gratuitamente alle classi. Le attività si svolgono in presenza, da remoto e nel proprio ambiente di studio, tra incontri con giornalisti, visite aziendali, webinar, produzione di articoli, foto e video. Il progetto dura dal 1° ottobre al 30 maggio . I contributi degli studenti vengono pubblicati in un inserto settimanale e sul sito e sui social de La Nuova Sardegna. 3) Aesse - "A scuola...al sicuro" Il progetto "A scuola... al sicuro" mira a inserire la Sicurezza sul lavoro nell'offerta formativa, delle scuole superiori e nei percorsi di alternanza, per educare alla prevenzione, alla valutazione del rischio e alla diffusione di una cultura della sicurezza tra studenti e operatori scolastici. Il progetto offre un supporto concreto agli studenti attraverso attività formative sui principi di prevenzione, diritti e doveri dei lavoratori, organizzazione della sicurezza, analisi dei rischi, DPI, gestione delle emergenze, primo soccorso e visite aziendali, con materiali didattici dedicati. La finalità principale è promuovere consapevolezza e comportamenti responsabili, mostrando come la prevenzione sia lo strumento più efficace per ridurre gli incidenti. Il programma intende formare giovani capaci di riconoscere e gestire i rischi in ambito scolastico, lavorativo e quotidiano, contribuendo alla costruzione di un ambiente più sicuro per tutti. 4) The English centre Il progetto presso l'English Centre, rivolto agli studenti del terzo e quarto anno (da ottobre a maggio), offre un'esperienza extrascolastica finalizzata allo sviluppo delle soft skills, dell'autonomia e della responsabilità attraverso metodologie pratiche di



learning-by-doing. L'iniziativa integra la formazione scolastica con attività esperienziali, potenzia le competenze linguistiche e culturali grazie a un ambiente immersivo in inglese e favorisce lo scambio intergenerazionale. Gli studenti sono seguiti da un tutor aziendale, che facilita l'inserimento in struttura e collabora con la scuola per monitorare le attività. Al termine viene fornito un feedback utile per l'orientamento futuro. L'ammissione avviene tramite colloquio che valuta capacità relazionali, comunicative, livello di inglese (minimo B1) e attitudine proattiva. Le esperienze previste sono: • Assistente dell'insegnante: supporto in classi di bambini 6-11 anni, con compiti di affiancamento e gestione delle attività. • Invigilator Cambridge Assessment: assistenza nella supervisione degli esami internazionali. Il progetto richiede attitudine positiva, affidabilità, puntualità e buone competenze linguistiche. 5) Noi siamo futuro Noi siamo futuro è un'azienda che offre percorsi diversificati da svolgersi come singoli o in piccoli gruppi. Le possibilità di quest'anno scolastico sono: - La tua idea di impresa, dove gli studenti diventano startupper; - La tua idea di paese, il programma elettorale di studenti e studentesse; - Massimo ascolto, in cui studenti e studentesse presentano musiche e testi originali; - Parole giovani, con racconti e recensioni di libri selezionati dall'azienda; - Talent school, il videoracconto delle scuole italiane. L'attività si può concludere con la partecipazione al Festival dei Giovani di Gaeta o di Rimini, con incontri, workshop, dibattiti, sport, musica - 6) Campus Polizia Locale Il Campus della Polizia Locale è un progetto rivolto a studenti delle classi terze e quarte. L'iniziativa offre un'esperienza totalmente operativa, senza lezioni teoriche, in cui gli studenti affiancano quotidianamente gli agenti dalle 7:30 alle 17:00, partecipando alle attività reali del corpo di Polizia, condividendo turni, briefing, spostamenti e pasti. L'obiettivo principale è diffondere la cultura della legalità e far conoscere da vicino il lavoro degli agenti, favorendo senso civico, responsabilità e consapevolezza del ruolo delle forze dell'ordine. Il campus include anche una simulazione di concorso con prove fisiche, attività di de-briefing e la realizzazione di un video finale. 7) Scienza in azione Scienze in Azione è un progetto rivolto agli studenti dei Licei Scientifici che mira a colmare il divario tra teoria e pratica rendendo l'apprendimento delle scienze concreto, motivante e legato alla realtà. Attraverso un viaggio d'istruzione in Basilicata, gli studenti possono osservare e applicare direttamente concetti di fisica, biologia, chimica, astronomia, geologia e matematica in un contesto naturale, culturale e scientifico. Le attività includono escursioni naturalistiche, laboratori esperienziali, navigazione, visite a riserve, osservatori astronomici e siti archeologici, guidate da esperti del settore. L'approccio è interdisciplinare, esperienziale e orientato alla sostenibilità. Obiettivi principali Applicare la teoria alla pratica, consolidando la comprensione scientifica attraverso esperienze reali. Stimolare l'interesse per le scienze tramite osservazioni sul campo e attività coinvolgenti. Sviluppare competenze trasversali come pensiero critico, problem solving, collaborazione e comunicazione. Promuovere consapevolezza ambientale e sostenibilità, grazie a visite e attività legate alla tutela della biodiversità. Favorire autonomia, responsabilità e apprendimento



esperienziale, con attività progettuali e di gruppo. Integrare diverse discipline offrendo una visione completa e concreta dei fenomeni naturali. 8) Laboratorio di Fisica In collaborazione con l'AIF (Associazione per l'insegnamento della Fisica), gli studenti si cimentano in laboratori sulla materia e nell' utilizzo e la scoperta di strumenti, con l'aiuto di esperti del settore 9) Travel game – Barcellona Il Travel Game Barcellona è un progetto che integra formazione, cultura e divertimento, offrendo agli studenti un'esperienza educativa dinamica e multidisciplinare. Durante la traversata da Civitavecchia a Barcellona a bordo delle navi Grimaldi Lines, gli studenti partecipano a un articolato programma di attività formative valide come "Formazione Scuola-Lavoro". Il percorso comprende laboratori multimediali, esperienze professionali, attività interattive e momenti di riflessione su temi sociali e civici. Una volta a Barcellona, gli studenti applicano quanto appreso attraverso attività sul campo e produzioni multimediali. Obiettivi formativi principali Sviluppare competenze trasversali (comunicazione, creatività, problem solving) attraverso percorsi pratici e interattivi. Promuovere consapevolezza sociale e civica tramite la visione di cortometraggi e attività del progetto "Respecto". Avvicinare gli studenti al mondo della comunicazione grazie al laboratorio di giornalismo "Giornalismo che piacere!" e alla produzione della foto-notizia a Barcellona. Far conoscere professioni e competenze del settore turistico e marittimo, attraverso "Pillole di animazione turistica" e l'incontro "Grimaldi si racconta". Favorire l'apprendimento attivo con quiz multimediali su legalità, ambiente, inclusione ed educazione civica, validi per l'High School Game. Valorizzare i talenti individuali mediante il Talent Show finale che stimola espressività, spirito di iniziativa e lavoro di squadra. 10) Percorsi di formazione e educazione ambientale con ISPRA ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) propone agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori una serie di Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) in modalità e- learning asincrona, all'interno del Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione. I percorsi affrontano temi ambientali attuali legati all'ecosistema marino e costiero, tra cui: impatto delle attività antropiche sul mare; marine litter e microplastiche; metodi di indagine dell'inquinamento marino; studio dei sedimenti come archivi degli eventi del passato. Ogni modulo combina contenuti tecnici, video-lezioni, materiali digitali ed esercitazioni applicative, permettendo agli studenti di approfondire la conoscenza dell'ambiente marino attraverso un apprendimento flessibile e coinvolgente. Obiettivi del progetto Comprendere fenomeni e problematiche ambientali contemporanee, con particolare attenzione agli ecosistemi marini. Sviluppare competenze scientifiche e tecniche mediante attività teoriche integrate a esercitazioni pratiche. Promuovere consapevolezza ecologica e responsabilità ambientale negli studenti. Facilitare l'orientamento verso studi e professioni in ambito scientifico e ambientale. Offrire un'esperienza formativa strutturata e certificabile, valida ai fini della formazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

1) Sviluppo di Competenze Trasversali: fornire l'opportunità di sviluppare e consolidare le Competenze Trasversali (o soft skills), essenziali in ogni contesto lavorativo e sociale. Queste includono: Capacità di lavoro in gruppo e collaborazione. Pensiero critico e problem solving. Comunicazione efficace. Capacità di gestire l'incertezza e lo stress. Acquisizione di Competenze Professionali 2) Applicazione Pratica: consentire agli studenti di applicare le conoscenze teoriche apprese in aula a contesti reali di lavoro, rendendo l'apprendimento più significativo. Competenze spendibili: assicurare l'acquisizione di competenze pratiche, relazionali e professionali che saranno utili sia per un futuro ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi universitari o di formazione superiore. 3) Maturare una cultura della Sicurezza: impartire una formazione specifica obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro (D. Lgs. n. 81/08), fondamentale per tutti i futuri lavoratori. 4) Connessione con il Territorio Collegamento Scuola-Mondo del Lavoro: realizzare un collegamento organico tra le istituzioni scolastiche e il tessuto produttivo, imprenditoriale e istituzionale del territorio. 5) Conoscenza della realtà economica: permettere agli studenti di comprendere concretamente l'organizzazione aziendale, le dinamiche produttive e le sfide del mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il Progetto ha lo scopo di collegare organicamente il percorso di istruzione con il mondo del lavoro e la società civile

di sviluppare competenze trasversali (comunicazione, creatività, problem solving) attraverso percorsi pratici e interattivi

di sviluppare competenze scientifiche e tecniche mediante attività teoriche integrate a esercitazioni pratiche.

di promuovere consapevolezza ecologica e responsabilità ambientale negli studenti.



di facilitare l'orientamento verso studi e professioni sia in ambito scientifico, umanistico e ambientale.

di offrire un'esperienza formativa strutturata e certificabile, valida ai fini della formazione scuola-lavoro

di favorire autonomia, responsabilità e apprendimento esperienziale, con attività progettuali e di gruppo.

di orientare, grazie al contatto diretto con aziende e realtà produttive del territorio per conoscere percorsi professionali e opportunità future.

● Liceo Matematico

Il progetto Liceo Matematico intende promuovere negli studenti una visione integrata e interdisciplinare del sapere, rafforzando competenze logico-matematiche, scientifiche, umanistiche e digitali attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e di ricerca-azione. La sperimentazione, nata presso l'Università di Salerno e coordinata a livello nazionale dall'Unione Matematica Italiana, coinvolge il Liceo Scientifico "Giovanni Spano" dal 2022/23 e si sviluppa in convenzione con l'Ateneo salernitano. Il progetto prevede la co-progettazione Scuola-Università, attività laboratoriali interdisciplinari, la partecipazione a eventi nazionali dei Licei Matematici e l'adozione di strumenti innovativi per la modellizzazione, la rappresentazione dei dati e la valutazione formativa. L'iniziativa è pienamente coerente con le Linee guida per l'Orientamento (DM 328/22) e favorisce un apprendimento attivo basato sulla valorizzazione delle esperienze degli studenti. Le attività si svolgono nelle aule didattiche, nel laboratorio di informatica, in biblioteca e mediante l'utilizzo di LIM, calcolatrici grafiche, software specifici e piattaforme digitali collaborative. Il progetto ha come obiettivi principali lo sviluppo del pensiero critico, la connessione tra saperi, il potenziamento delle competenze STEM, l'inclusione e la costruzione di scelte universitarie e professionali consapevoli. Il percorso comprende inoltre monitoraggio continuo, partecipazione alla rete nazionale ReNaLiMat e organizzazione di eventi dedicati alla diffusione della cultura matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali (comunicazione, creatività, problem solving) attraverso percorsi pratici e interattivi. Sviluppare competenze scientifiche e tecniche mediante attività teoriche integrate a esercitazioni pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Orientamento in ingresso

Il progetto Orientamento ha come obiettivo quello di far conoscere agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di Primo Grado quella che è l'offerta formativa del nostro Liceo. Si articola in diverse fasi, dalla predisposizione di tutti i materiali e degli eventi di presentazione dell'Istituto agli incontri nelle varie Scuole Secondarie di Primo Grado cittadine e dei paesi dell'hinterland sassarese. Durante l'OPEN DAY si riceveranno le famiglie in piccoli gruppi per una prima presentazione del percorso di studi del Liceo Scientifico e i vari progetti della scuola. Saranno aperti i laboratori a genitori e studenti e sarà prezioso l'aiuto di alcuni studenti (ciceroni) che accompagnino le famiglie nel percorso di visita ai vari spazi del Liceo. Si realizzerà un Open class di tre giorni, replicabile, su prenotazione, per permettere agli studenti



della Scuola Secondaria di primo grado di vivere in anteprima l'esperienza del liceo nelle classi e con i docenti che accorderanno la loro disponibilità e per sperimentare l'organizzazione scolastica/didattica per ambienti di apprendimento che caratterizza il nostro Istituto (DADA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto Orientamento ha come obiettivo quello di far conoscere agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di Primo Grado quella che è l'offerta formativa del nostro Liceo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

● Olimpiadi della Matematica, un gioco da ragazzi

Attraverso le gare si cerca di sviluppare e sostenere l'interesse per la disciplina, nell'esercizio



della matematizzazione dei problemi proposti. Gli studenti affrontano problemi con tecniche di calcolo e dimostrative diverse rispetto alle strategie curricolari. Gli argomenti su cui si incentrano i problemi sono l'Algebra, la Teoria dei Numeri, la Geometria e il Calcolo Combinatorio. Esaltando una sana competitività, propria dell'approccio "sportivo", si cerca di stimolare la socializzazione e il cooperative learning. La parte dedicata ai Giochi Pitagorici rientra nelle attività di orientamento in ingresso, portando anche gli studenti della scuola secondaria di primo grado ad avvicinarsi alla manifestazione delle Olimpiadi e quindi alla matematica. Per rendere omaggio al nostro collega, Angelo Orlacchio, titoleremo a lui la gara a squadre che si organizza localmente a Marzo 2025. Si prevede inoltre di organizzare delle gare interne alla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli in Matematica esaltando una sana competitività, propria dell'approccio "sportivo"; potenziamento della socializzazione e dell cooperative learning; innalzamento dei livelli di competenza in ambito matematico- scientifico; miglioramento delle soft-skills; utilizzo di didattica laboratoriale e approccio ludico per incentivare l'inclusione e la sana competitività.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



● Campionati di Fisica

Anche quest'anno il nostro Liceo parteciperà ai campionati di Fisica (ex Olimpiadi di Fisica) promossi dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica). Attraverso il progetto "Campionati di Fisica" si organizzerà un corso con incontri settimanali per preparare gli studenti ai problemi presenti nelle gare d'Istituto e distrettuali. A partire da quest'anno, inoltre, saranno previsti degli incontri dedicati agli studenti del biennio per prepararli ai "Giochi di Anacleto" equivalente, per il biennio, dei campionati di Fisica. Per quanto concerne la parte di laboratorio sono previsti degli incontri, in sinergia con la locale sezione AIF, per prendere confidenza con gli strumenti di laboratorio e verificarne il loro principio di funzionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza in ambito matematico- scientifico; miglioramento delle soft-skills Utilizzo di didattica laboratoriale e approccio ludico per incentivare l'inclusione e la sana competitività.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



● Olimpiadi delle Neuroscienze

Le Olimpiadi delle Neuroscienze, organizzate dalla Società Italiana di Neuroscienze (SINS), la principale società scientifica nazionale a carattere interdisciplinare dedicata allo studio del sistema nervoso e delle sue patologie, sono una competizione culturale che ha lo scopo di divulgare la conoscenza del Cervello fra gli studenti delle scuole secondarie di II grado. obiettivi sintetici: Scopo della iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza in ambito scientifico (STEM); miglioramento delle soft-skills; utilizzo di didattica laboratoriale e approccio ludico per incentivare l'inclusione e la sana competitività.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● Campionati di Italiano

Le Olimpiadi sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado italiani, statali e paritari, delle Scuole italiane all'estero di pari grado, delle Sezioni italiane in scuole straniere e internazionali all'estero, delle Scuole straniere in Italia. La partecipazione alle Olimpiadi è gratuita. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa si propone di promuovere, incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana nelle scuole. Le Istituzioni scolastiche, con propri criteri di selezione e di merito, individueranno i partecipanti da iscrivere alla competizione. La prima fase della competizione (Selezione di Istituto e Selezione Regionale) viene svolta in modalità on-line sincrona su piattaforma digitale. Lo svolgimento della Finale Nazionale svolgerà ad aprile 2026; nel caso in cui la fase finale non potesse essere realizzata in presenza, la Finale Nazionale si svolgerà in modalità online su piattaforma digitale. La selezione nelle varie fasi, di Istituto, Regionale e Nazionale, prevede un'unica prova uguale per tutti gli studenti: gli argomenti delle prove riguardano i diversi livelli di padronanza della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, testualità), con riferimento anche agli obiettivi e ai contenuti disciplinari per l'Italiano riportati nelle Indicazioni nazionali per i licei e nelle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di: incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Campionati di Filosofia

I Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia sono promosse dal Miur d'intesa con la Società Filosofica Italiana e in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie, Rai Cultura, l'Associazione di Promozione sociale Philolympia. Le finalità dei Campionati di Filosofia (come si legge nel Bando scaricabile dal portale www.philolympia.org) sono le seguenti: □approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO); ricordare scuola, università enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. I Campionati di Filosofia sono gare individuali a cui possono partecipare gli studenti e le studentesse del triennio e sono articolate in due Sezioni: Sezione A in lingua italiana con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale) Sezione B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale e Internazionale).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento delle capacità logiche e sviluppo del pensiero critico; miglioramento delle soft-skills e delle competenze chiave europee; utilizzo di didattica laboratoriale e approccio ludico per incentivare l'inclusione e la sana competitività.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● A scuola di Primo Soccorso

Il progetto "A scuola di primo soccorso" ha come finalità principale la promozione della cultura della sicurezza attraverso una campagna di sensibilizzazione volta a diffondere la consapevolezza di comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze, ivi comprese quelle cardiorespiratorie. Il progetto ambisce a formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la cultura della solidarietà e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica della comunità. In caso di superamento del corso, i discenti riceveranno l'attestato IRC di "Esecutore BLSD" e saranno inseriti nell'Albo Regionale Operatori gestito da AREUS. Le competenze acquisite potranno essere inserite nel curriculum rilasciato agli studenti al termine del percorso scolastico. Obiettivi sintetici: Il progetto promuove la conoscenza del sistema di emergenza e urgenza regionale e la consapevolezza del suo corretto utilizzo, gli elementi di primo soccorso, le manovre di rianimazione cardiopolmonare, l'utilizzo dei defibrillatori DAE, con l'obiettivo di accrescere la più ampia platea di soccorritori occasionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Educazione alla Legalità: Libertà e Responsabilità

Il progetto "Libertà e Responsabilità" è un percorso di Educazione Civica e Maturazione Psico-Emotiva, volto a rendere gli studenti protagonisti consapevoli della cittadinanza attiva. L'obiettivo principale è sviluppare il pensiero critico, l'autonomia e l'intelligenza emotiva degli adolescenti, promuovendo il rispetto delle regole e la partecipazione costruttiva alla vita civile. La struttura si articola in una modulazione didattica partecipativa attraverso un avvicinamento alle Istituzioni; lo studio guidato della Costituzione; incontri con Forze dell'Ordine; simulazione del Processo Penale Minorile; Partecipazione alle Udienze in Tribunale e Magistrato di Sorveglianza; partecipazione a dibattiti strutturati su temi etici e sociali, alla creazione di un Regolamento Ideale. Progettazione di iniziative di sensibilizzazione (es. cyberbullismo); tavole rotonde con i rappresentanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere gli studenti protagonisti consapevoli della cittadinanza attiva; sviluppare il pensiero critico, l'autonomia e l'intelligenza emotiva degli adolescenti, promuovendo il rispetto delle regole e la partecipazione costruttiva alla vita civile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● CIC e supporto Psicologico

L'azione del progetto è volta a guidare i ragazzi e le ragazze nella gestione delle loro emozioni, in particolare legate a dubbi e incertezze in una fase di cambiamento e costruzione della propria personalità, alla conoscenza delle loro attitudini, punti di forza e fragilità in chiave orientativa futura e nella realizzazione del loro progetto di vita. Lo sportello d'ascolto e l'attività di mentoring saranno dedicati a singoli interventi da parte dell'esperto psicologo su esigenze manifestate dagli alunni richiedenti tale supporto o evidenziate dai docenti del gruppo CIC, coi quali l'esperto psicologo lavorerà a stretto contatto mettendo in atto una progettazione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dell'autostima e della conoscenza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza; migliorare il livello di inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Apprendimento/rinforzo dell'Italiano L2: rinforzo e potenziamento disciplinare e relazionale**

Il progetto mira a rafforzare l'uso dell'Italiano come L2 ed è rivolto alle studentesse e agli studenti non di madrelingua italiana, iscritte e iscritti nel nostro liceo. Il rafforzamento delle competenze linguistiche sarà utile sia per l'apprendimento delle discipline e sia per lo sviluppo di relazioni significative con compagni e docenti. Tra gli obiettivi disciplinari vi sono: conseguire un livello base A1-A2 per coloro che non hanno familiarità con la lingua italiana e almeno il B2 per chi ha già un livello A2; rafforzare la conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici delle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze linguistiche in Italiano; rafforzare la conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici delle discipline; migliorare la socializzazione e l'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Spano in concerto

Avere nell'istituto un'aula di musica posta in un locale idoneo per acustica e sicurezza, individuato fra quelli disponibili nella scuola, in grado di offrire una strumentazione sempre efficiente, attraverso una regolare manutenzione di quella già presente, ed eventualmente arricchita secondo i bisogni legati all'utilizzo anche in spazi diversi dalla scuola (es.



Auditorium) sia per l'utilizzazione a scopi didattici che per supportare le iniziative proposte da docenti e studenti nel corso dell'anno scolastico. Sinergia con eventuale progetto della "web radio" d'Istituto. Si propone l'affiancamento della musica suonata e cantata, con la strumentazione in possesso dell'istituto, non solo come strumento didattico che accompagni le varie iniziative progettate dai docenti e contenute nel P.O.F., ma anche per la promozione, la diffusione e il consolidamento del senso di appartenenza al Liceo fra gli studenti, favorendone lo spirito di collaborazione e di aggregazione, e come supporto anche alla soluzione di eventuali problematiche relative all'inclusività. Si evidenziano in particolare le iniziative che si intendono attuare nel corrente anno scolastico: consegna borse di studio, Giorno della Memoria, Concerto di inizio anno e qualunque altra occasione che preveda la promozione delle iniziative progettuali della scuola. In particolare, l'obiettivo consiste non solo musicisti ma anche fonici, tecnici da palco, addetti alla sicurezza e alla ripresa video e foto; creazione di un gruppo musicale permanente con la compresenza di strumenti classici, acustici ed elettrici, al fine di allietare ed arricchire altri eventi e progetti, sia interni che esterni all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento dell'autostima e della conoscenza del sé; potenziamento della socializzazione e



inclusione; rinforzo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● European Parliament Simulation (EPS Sassari)

Il progetto prevede l'organizzazione di una Sessione d'Istituto di simulazione del Parlamento Europeo, rivolta a un gruppo compreso tra 40 e 120 studenti. La simulazione, della durata di 2,5 giorni, si svolge interamente in lingua inglese ed è articolata in incontri introduttivi (anche online), lavori di commissione e un'Assemblea plenaria finale. Gli studenti assumono il ruolo di delegati europei e, guidati dai chairs (ex partecipanti già formati), discutono temi attuali del Parlamento europeo, elaborano risoluzioni, presentano emendamenti, argomentano e votano in plenaria. Obiettivi del progetto Promuovere la dimensione europea tra gli studenti, favorendo la conoscenza del funzionamento delle istituzioni UE. Sviluppare capacità di dibattito, collaborazione e pensiero critico, attraverso lavori di commissione e confronto su temi attuali (diritti umani, ecologia, economia, sanità, ecc.). Favorire il dialogo interculturale e il rispetto delle differenze, simulando un contesto di cooperazione internazionale. Potenziare le competenze trasversali, tra cui comunicazione in lingua inglese, gestione del lavoro di gruppo e capacità argomentative. Incoraggiare la partecipazione attiva e la consapevolezza civica, formando studenti più informati e coinvolti nelle dinamiche europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di dibattito, collaborazione e pensiero critico e sviluppo del dialogo interculturale nel rispetto delle differenze, simulando un contesto di cooperazione internazionale; potenziamento delle competenze trasversali, tra cui comunicazione in lingua inglese, gestione del lavoro di gruppo e capacità argomentative; potenziamento della partecipazione attiva e della consapevolezza civica, formando studenti più informati e coinvolti nelle dinamiche europee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Il Bello e il Buono



Attività di Cittadinanza attiva, Una giornata a Mamone, “Il bello e il buono” dell’incontro fra studenti e detenuti. La visita alla colonia penale di Mamone si configura come esperienza di vero incontro con una comunità penitenziaria per entrare in relazione e scoprire il “bello e il buono” dello stare assieme. OBIETTIVI Promuovere l’incontro e il confronto con realtà diverse e apparentemente lontane ed estranee dal proprio vissuto; Formulare nuove modalità e possibilità di appartenenza alla comunità che definiscono l’essere cittadino responsabile e attivo; Stimolare, attraverso metodologie attive, momenti di riflessione che educino alla relazione e comunicazione creativa, alla condivisione con l’altro dei propri vissuti e responsabilità; Sostenere e incoraggiare passioni, abilità e competenze in formazione. Il momento di conoscenza e confronto tra studenti, detenuti e operatori penitenziari è seguito dalla visita dell’Istituto e delle sue filiere produttive: i ragazzi e i loro docenti visiteranno in sicurezza gli spazi consentiti della Colonia, accompagnati dagli operatori dell’Area Giuridico Pedagogica e dalla Polizia Penitenziaria, come il caseificio, gli allevamenti, il reparto a Cavallo della Polizia Penitenziaria. Verrà poi allestito il pranzo comunitario: studenti e detenuti presenteranno e condivideranno pietanze preparate precedentemente da ciascuno. Studenti e detenuti si prepareranno all'incontro con i propri insegnanti ed educatori di riferimento. I ragazzi che faranno visita a Mamone non vedranno esclusivamente spazi fisici ma si offrirà loro la possibilità di un percorso di riflessione e stimolo attraverso l’incontro con i vari attori di una comunità particolare come quella penitenziaria. Operatori e detenuti condivideranno le proprie esperienze lavorative e personali, che costituiranno un momento di crescita sia per i giovani visitatori che per gli stessi detenuti. Valutazione conclusiva: al termine della giornata verrà proposto un momento di “feedback”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare, attraverso metodologie attive, momenti di riflessione che educino alla relazione e comunicazione creativa, alla solidarietà e condivisione con l'altro dei propri vissuti e responsabilità; sostenere e incoraggiare passioni, abilità e competenze in formazione.

Risorse professionali

Interno

● Scatole di Natale

Come ogni anno il nostro Istituto partecipa all'iniziativa "Scatole di Natale" un progetto di solidarietà per dare un po' di gioia ai più bisognosi nel periodo delle feste. Prendendo una scatola di scarpe (o un'altra di grandezza simile), si devono inserire: 1 cosa calda, 1 cosa golosa, 1 passatempo, 1 prodotto di bellezza, 1 biglietto gentile... perché le parole valgono anche più degli oggetti! Ogni cosa deve essere NUOVA o in OTTIMO stato. Le scatole vanno confezionate e decorate. Le stesse vengono consegnate dalla Docente referente alla Scuola Primaria di Via Forlanini, n°16 a Sassari, dal 1 al 10 dicembre 2025. La proposta ha riscosso grande successo in questi anni: diversi studenti di varie classi hanno partecipato all'iniziativa, con interesse e generosità. Il progetto si propone di: sensibilizzare verso le necessità di chi è più bisognoso; sollecitare maggiore empatia; promuovere e valorizzare il benessere di una comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare verso le necessità di chi è più bisognoso; sollecitare maggiore empatia; promuovere e valorizzare il benessere di una comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Certificazioni L2

L'intervento nasce con l'intento di soddisfare queste esigenze: certificare la conoscenza delle lingue straniere; la necessità della scuola di ampliare la sua offerta formativa con proposte volte a consolidare un'immagine positiva nei confronti dell'utenza; la necessità di perseguire i seguenti obiettivi didattico/formativi: Migliorare ed approfondire le proprie conoscenze linguistiche e culturali. Potenziare la conoscenza delle lingue straniere da un punto di vista comunicativo Fare conoscere ed apprezzare il valore ed il significato di altre culture e modi di essere, diversi dal proprio. Confronto e rispetto di opinioni e credenze diverse da quelle di appartenenza. Far loro sperimentare momenti ed esperienze gratificanti come conseguenza del proprio impegno ed applicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze trasversali, tra cui comunicazione in lingua inglese, gestione del lavoro di gruppo e capacità argomentative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Saranno organizzati anche corsi di livello di lingua Spagnola.

A parte le risorse interne, è previsto anche l'intervento di esperti madre-lingua per il livello avanzato.

● Piano Lauree Scientifiche

Il PLS, istituito nel 2004 su iniziativa del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



(MIUR), è un piano di intervento nazionale volto promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici, puntando anche a favorire un equilibrio di genere, mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo che pongano gli studenti e le studentesse delle Scuole secondarie superiori come soggetti di fronte alle discipline scientifiche; obiettivi sintetici: 1- Orientamento alle immatricolazioni, favorendo l'equilibrio di genere: iniziative di orientamento per una scelta consapevole di un percorso di Laurea di ambito scientifico. 2-Laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base: i laboratori sono progettati e realizzati congiuntamente da docenti della Scuola e dell'Università. 3-Attività didattiche di autovalutazione: attività volte ad aiutare studenti e studentesse delle scuole superiori nella verifica della propria preparazione, ai fini della scelta del proprio percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento in uscita: attività volte ad aiutare studenti e studentesse delle scuole superiori nella verifica della propria preparazione, ai fini della scelta del proprio percorso universitario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Monumenti Aperti

Il progetto Monumenti Aperti si sviluppa nei mesi di Aprile e Maggio. Alle studentesse e agli



studenti in tale occasione viene data l'opportunità di poter vivere da protagonisti questi importanti e molto apprezzati eventi della vita culturale, civile e cittadina. Le iniziative, diventate stabili appuntamenti negli anni, sono particolarmente apprezzate e gradite dal pubblico anche per la formula che affida ai giovani un ruolo attivo, da protagonisti, nell'illustrare i monumenti, gli edifici civili e religiosi della città, segni di un lascito della storia passata al tempo presente. Nei due giorni calendarizzati per le visite guidate ai siti della propria città, le studentesse e gli studenti si fanno esperti della storia del proprio territorio, si pongono non nel consueto ruolo di semplici fruitori e destinatari di un sapere precedentemente e da altri elaborato ma come attori di performance destinate ad un pubblico che si dispone rispettosamente ad ascoltarli. Le studentesse e gli studenti hanno modo di riappropriarsi della loro città in maniera più consapevole ed esperta, implementando in modo più avanzato, rispetto alle esperienze curriculari, competenze di diversa natura disciplinare: artistiche, storiche, linguistiche, logiche, relazionali e sociali. Obiettivi: promuovere la conoscenza del patrimonio storico monumentale; promuovere la consapevolezza del valore della tutela e della difesa del patrimonio storico e monumentale; promuovere la acquisizione delle pratiche di ricerca, di osservazione diretta, di analisi e di documentazione ; promuovere la capacità di riformulare e riorganizzare le principali informazioni e saperle comunicare; promuovere la capacità di integrare il linguaggio artistico con le altre espressioni culturali; promuovere le competenze disciplinari esecutive; promuovere la conoscenza storica locale, integrate con competenze generali; promuovere la comprensione dei saperi in maniera plurale; promuovere l'affinamento e lo sviluppo di competenze non cognitive, espressive e comunicative; promuovere la pratica del lavoro in equipe e di cooperazione con ruoli attivi e organizzativi; promuovere forme alternative d'apprendimento attraverso pratiche laboratoriali; promuovere le competenze di pianificazione, realizzazione e controllo in tutte le figure di ruolo attive nella manifestazione; comprendere ed esperire il carattere complesso e organizzato dell'evento e stimolare le abilità d'interazione e di soluzione dei problemi, promuovendo la creatività e lo spirito d'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere consapevolezza ecologica e responsabilità ambientale negli studenti; facilitare l'orientamento verso studi e professioni sia in ambito scientifico, umanistico e ambientale; offrire un'esperienza formativa strutturata e certificabile, valida ai fini della formazione scuola-lavoro; favorire autonomia, responsabilità e apprendimento esperienziale, con attività progettuali e di gruppo; promuovere la creatività e lo spirito d'iniziativa e il public speaking; stimolare le abilità d'interazione e di soluzione di problemi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di Intelligenza Artificiale

Il corso mira a fornire agli studenti del nostro Liceo una comprensione pratica e orientata allo studio delle più innovative applicazioni di IA. L'obiettivo è trasformare l'IA da semplice curiosità tecnologica a strumento strategico per l'apprendimento e la creatività individuale. Obiettivi Formativi Specifici: gli studenti, attraverso un approccio basato sulla ricerca, sperimentazione e revisione condotto in gruppo, saranno guidati a raggiungere i seguenti risultati di apprendimento: padroneggiare gli strumenti di IA per lo studio; utilizzare in modo efficace i



modelli di IA generativa, come Gemini e Notebook LM, per la ricerca avanzata, la rielaborazione di testi complessi, la creazione di sintesi personalizzate e la generazione di materiale didattico ausiliario; sperimentare l' ambiente AI Studio per comprendere i principi di base della creazione e personalizzazione di modelli di IA semplici; sviluppare competenze di Produzione Multimediale con IA o applicare strumenti di IA per la produzione creativa di contenuti digitali, inclusa la generazione di musica, l' editing avanzato di foto e la creazione di brevi video, integrando diverse applicazioni specifiche; comprendere le logiche del Prompt Engineering per ottenere risultati precisi, pertinenti e di alta qualità da diverse piattaforme di IA generativa; acquisire Consapevolezza Etica e Metodologica; comprendere le implicazioni etiche e i limiti dell'uso dell'Intelligenza Artificiale, in particolare riguardo al plagio, alla verifica delle fonti (fact-checking) e alla data privacy.; sviluppare l'abilità di lavorare in gruppo, iterando sul progetto (sperimentazione e revisione). Risultato atteso al termine del corso: gli studenti saranno in grado di integrare criticamente le applicazioni di IA nel loro percorso di studi e nella loro vita creativa, trasformandosi da consumatori improvvisati di tecnologia a utilizzatori proattivi e consapevoli, migliorando l'efficienza nello studio e potenziando la loro capacità di problem-solving e di innovazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Innalzamento delle capacità logiche e sviluppo del pensiero critico; innalzamento dei livelli di competenza in ambito scientifico (STEM); miglioramento delle soft-skills e delle competenze chiave europee; utilizzo di didattica laboratoriale e approccio ludico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Robotica Educativa

Il corso ha l'obiettivo primario di introdurre gli studenti ai fondamenti della programmazione visuale e della robotica didattica attraverso un approccio pratico e stimolante. Obiettivi formativi specifici: gli studenti, lavorando in gruppo, saranno guidati a raggiungere i seguenti risultati di apprendimento: acquisire i Fondamenti di Programmazione; comprendere e applicare i concetti base della programmazione visuale (logica sequenziale, cicli, condizioni, variabili) utilizzando interfacce come mBlock o software analoghi; sviluppare l'abilità di tradurre un problema del mondo reale in una sequenza logica di istruzioni; sperimentare la robotica e la dronistica; programmare e controllare fisicamente robot didattici come mBot e droni educativi, esplorandone le componenti (sensori, attuatori, motori); pianificare e implementare missioni specifiche; risolvere sfide robotiche utilizzando le piattaforme fornite. Risultato atteso al termine del percorso: gli studenti avranno non solo familiarizzato con gli strumenti della STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in un contesto ludico, ma avranno anche sviluppato un metodo di problem-solving critico e creativo, essenziale per il loro percorso di studi e per le sfide professionali future.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare Competenze Trasversali (Soft Skills); potenziare la capacità di lavoro di gruppo e di collaborazione efficace, suddividendo i compiti e condividendo le conoscenze; incentivare l'approccio scientifico basato sulla ricerca, la sperimentazione e l'iterazione (revisione) continua del codice e del progetto per ottimizzare i risultati; migliorare le capacità di comunicazione e dimostrazione attraverso la presentazione finale dei progetti realizzati e dei risultati raggiunti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● #ioleggoperchè

Iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura. Organizzata dall' Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per



il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Ogni anno, la nostra scuola si gemella con alcune librerie del territorio che aderiscono al progetto presso le quali, durante la settimana delle donazioni, è possibile acquistare libri da donare alla Biblioteca scolastica. Al termine della raccolta, gli Editori aderenti donano un consistente numero di libri, che vengono ripartiti tra le Scuole che fanno richiesta del contributo. Un impegno collettivo che rende la lettura un gesto condiviso e partecipato che sostiene le risorse educative e culturali delle scuole e delle loro biblioteche, che vedono nella promozione dell'abitudine alla lettura un obiettivo fondamentale. Un progetto culturale molto importante, particolarmente in contesti di maggiore disagio economico e sociale, in cui il prestito bibliotecario diventa una delle poche occasioni per portare libri nelle case, riducendo il divario culturale e favorendo lo sviluppo di nuovi lettori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre il divario culturale; incentivare la riflessione e il confronto.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto bibliospazio lib(e)ro: uno spazio per crescere insieme

Il progetto mira a valorizzare la biblioteca scolastica come spazio educativo, creativo e partecipato, di crescita personale e collettiva, centro culturale attivo e inclusivo. Attraverso la costituzione di una commissione mista di docenti e studenti, si intende promuovere: la lettura come piacere, scoperta, strumento di crescita personale e veicolo relazionale; la partecipazione a eventi letterari e culturali; la realizzazione di attività laboratoriali e creative che rafforzino la cooperazione, il senso di comunità scolastica e il piacere della conoscenza attraverso un approccio laboratoriale, esperienziale, ludico e relazionale; lo sviluppo di competenze trasversali (life skills, pensiero critico, creatività, comunicazione, collaborazione) l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti attraverso attività diversificate. Le iniziative previste spazieranno da incontri con autori, partecipazione a progetti nazionali di promozione della lettura, laboratori di scrittura/ lettura espressiva/illustrazione, attività teatrali, club del libro, laboratori di riciclo creativo, giochi da tavolo per lo sviluppo delle life skills, tornei di scacchi, uscite culturali al cinema e a teatro... Collaborando con diverse realtà culturali locali si rafforzeranno anche i legami tra la scuola e il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali (life skills, pensiero critico, creatività, comunicazione, collaborazione) Inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti attraverso attività diversificate. Collaborando con diverse realtà culturali locali si rafforzeranno anche i legami tra la scuola e il territorio.

Destinatari

Altro

● Mobilità individuale studentesca

Programma di formazione internazionale che prevede l'inserimento presso una Scuola superiore estera e la sistemazione in famiglie ospitanti. Gli studenti frequentano la terza o la quarta superiore in una scuola estera, senza tuttavia perdere il proprio percorso di studi in Italia. Il Liceo Scientifico G. Spano riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti importanti del progetto educativo e di vita. In linea con le normative ministeriali, promuove e sostiene la partecipazione dei propri studenti alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze arricchiscano il bagaglio di competenze e offrano una varietà di stimoli utili ai fini scolastici e lavorativi. Il Liceo riconosce, inoltre, il valore della mobilità in entrata poiché stimola confronti costruttivi e arricchenti e permette di sviluppare competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare l'internazionalizzazione della scuola; ampliare le prospettive educative e personali attraverso l'esperienza di studiare e vivere per un certo periodo dell'anno in un paese straniero; sviluppare una mentalità internazionale: la mobilità studentesca promuove una visione del mondo più ampia e globale; sviluppare competenze trasversali quali problem solving , creatività, soft skills.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio di didattica ludica

La didattica Ludica si basa sul concetto che il modo più efficace per imparare sia attraverso un'esperienza coinvolgente, immediata e autentica che rende l'individuo desideroso di apprendere di più. Il progetto è rivolto agli alunni del nostro Istituto e ha come finalità la promozione del gioco da tavolo per lo sviluppo e il potenziamento di competenze trasversali e come occasione di approfondimento di tematiche relative ai giochi proposti. Si prevede di sviluppare il progetto in più anni. Nel corso del primo anno l'obiettivo sarà quello di formare



animatori ludici i quali rivestiranno un ruolo fondamentale nello sviluppo successivo del progetto. Verranno utilizzati gli spazi della biblioteca scolastica, che sotto la costante supervisione dei docenti coinvolti sarà visto dagli studenti come luogo di inclusione e condivisione, promuovendone l'utilizzo anche al di fuori delle ore progettuali. Le attrezzature necessarie sono le seguenti: - giochi da tavolo forniti di volta in volta agli alunni presenti, alcuni dei quali verranno acquistati dall'istituto mentre altri verranno forniti dai docenti e dal Centro Sportivo Italiano (vedi tabella sottostante). - una lavagna multimediale per la presentazione degli obiettivi specifici inerenti alle diverse attività proposte durante i singoli incontri. Gli obiettivi di apprendimento che si intendono raggiungere sono lo sviluppo e potenziamento delle capacità cognitive; capacità sociali; gestione delle emozioni; abilità logico-deduttive; tali obiettivi saranno perseguiti tramite l'utilizzo di un insieme selezionato di giochi da tavolo e l'analisi dei processi decisionali che intervengono nelle meccaniche di gioco, sia in modalità cooperativa che competitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare l'abilità del problem-solving; incentivare il pensiero critico; sviluppare la competenza del processo decisionale (decision making).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Media Education

Acquisire competenze chiave e capacità di problem-solving; sviluppare la capacità di individuare problemi e di orientarsi in situazioni complesse; conoscere le caratteristiche dei diversi Media per cogliere criticamente le loro potenzialità. Nell' a.s. 2025-26, la tematica che verrà trattata riguarderà l'IA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze chiave e capacità di problem-solving; sviluppare la capacità di individuare problemi e di orientarsi in situazioni complesse; potenziare il pensiero critico e la consapevolezza nel campo dell'informazione e dell'innovazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Rete di scuole

● Gruppo Sportivo

Progetto volto ad incentivare la pratica sportiva tra gli studenti della scuola. Finalità: Benessere psicofisico (gestione dello stress, miglioramento dell'autostima), sviluppo fisico (miglioramento di forza, resistenza, coordinazione e salute cardiovascolare). Obiettivi: Momenti di incontro tra le varie classi del Liceo, socializzazione, inclusione; Rispetto delle regole, promuovere la pratica dello sport pulito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo fisico e il benessere psico-fisico, stimolando e consolidando la consuetudine alle attività sportive considerate come fattore di formazione umana, di crescita civile e sociale, di inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi per didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti

Allestimento spazi d'apprendimento per la sperimentazione di nuove metodologie d'insegnamento

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e Studenti

Strutturazione di spazi per sviluppo di competenze digitali

Strutturazione di percorsi didattici relativi alle competenze digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione,
Innovazione, Digitalizzazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari del percorso formativo: tutto il personale scolastico

Obiettivi del percorso formativo

1. Incentivare l'utilizzo di notebook e Chromebook nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata proposte in classe per accompagnare i docenti nel percorso di innovazione didattica attualmente in corso.
2. Introdurre lo studio delle STEAM nelle rispettive materie portando nelle aule le attrezzature già acquistate e utilizzando il laboratorio STEAM il cui allestimento è previsto nei prossimi mesi.
3. Personalizzazione e individualizzazione degli interventi per gli studenti con disabilità (Legge 104) che non possono seguire la programmazione della classe in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PEI degli alunni.
4. Portare avanti il processo di digitalizzazione e dematerializzazione già in corso negli uffici della scuola con la formazione del personale.

Tutti i docenti della nostra scuola hanno raggiunto un buon livello di competenza nell'utilizzo della Google Workspace, pertanto le azioni formative previste saranno organizzate sui temi della Didattica Digitale Integrata, della Flipped Classroom e della Robotica Educativa.

Saranno comunque proposti, nel corso del triennio, anche i corsi sulla Google Workspace per i docenti neo immessi in ruolo o per coloro che comunque vogliono allinearsi con il livello di competenza raggiunto dalla maggior parte dei docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'istituto.

Si continuerà inoltre con la formazione del personale degli uffici per accelerare il processo di digitalizzazione e dematerializzazione già in corso.

Il piano di intervento triennale proposto, potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

Approfondimento

Liceo Scientifico "G. Spano" – Sintesi PTOF 2025-2028

1. Finalità generali

1. Il Liceo Scientifico "G. Spano" integra il Piano Nazionale Scuola Digitale nel PTOF 2025-2028 per promuovere innovazione metodologica, competenze digitali diffuse, cittadinanza digitale consapevole e sviluppo del pensiero computazionale. Le azioni previste mirano a contrastare il digital divide, rafforzare la didattica laboratoriale, potenziare la formazione del personale e favorire l'uso responsabile delle tecnologie, in coerenza con le scelte strategiche dell'istituto e con i bisogni formativi emersi nel RAV.

AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITA' PREVISTE	TEMPISTICA	RESPONSABILI
Formazione docenti	Innovare le pratiche didattiche e ridurre il digital divide	Corsi annuali su tecnologie, strumenti digitali e metodologie innovative	Annuale	Animatore Digitale – Team Digitale
Competenze digitali degli	Sviluppo della digital literacy, del coding e del	Coding, robotica, Web	Biennio e Triennio	Dipartimenti di



studenti	pensiero computazionale	Radio, laboratori digitali PNRR, simulazioni scientifiche		Matematica, Scienze e Informatica
Cittadinanza digitale	Uso critico e responsabile della rete e dei media	Sicurezza digitale, media literacy, cyberbullismo, fact-checking nelle 33 ore di Educazione Civica	Annuale	Coordinatori Educazione Civica – Team Digitale
Innovazione metodologica	Potenziamento dell'apprendimento attivo e laboratoriale	Flipped classroom, cooperative learning, project work digitali, portfolio digitale	Continuo	Team Digitale – Dipartimenti
Inclusione digitale	Riduzione dei divari e sostegno agli studenti con bisogni educativi	Software compensativi, tutoring digitale, supporti multimediali personalizzati	Continuo	Referente Inclusione – Team Digitale

3. Impatto atteso

Le azioni previste dal PNSD consentiranno di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare le metodologie innovative e la didattica laboratoriale;
- ridurre il digital divide tra studenti e docenti;
- consolidare una cittadinanza digitale consapevole e responsabile;
- rafforzare le competenze professionali e orientative richieste nel XXI secolo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIOVANNI SPANO - SSPS040001

Criteri di valutazione comuni

Il Liceo Scientifico "G. Spano" adotta criteri di valutazione comuni e condivisi, finalizzati a garantire trasparenza, equità, coerenza e comparabilità degli esiti, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e del Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente liceale. La valutazione tiene conto di: - conoscenze (padronanza dei contenuti disciplinari); -abilità e competenze (capacità di applicazione, rielaborazione, trasferimento); -metodo di studio e progressione degli apprendimenti; - partecipazione, impegno e costanza nel lavoro scolastico; -capacità comunicative (oralità, scrittura, sintesi, argomentazione anche digitale). La valutazione si esprime in decimi ed è integrata con rubriche comuni elaborate dai Dipartimenti, che definiscono criteri, evidenze osservabili e livelli di padronanza. La valutazione periodica e finale non corrisponde alla mera media matematica delle prove, ma tiene conto della continuità del percorso, dello sviluppo nel tempo e del raggiungimento degli obiettivi minimi. Nell'allegato è presente nel dettaglio il sistema dei criteri di valutazione sia per quanto attiene ai criteri comuni, che per quel che concerne i seguenti punti: 1) valutazione degli apprendimenti; 2) valutazione del comportamento (con in allegato la griglia utilizzata); 3) ammissione/non ammissione alla classe successiva; 4) ammissione/non ammissione all'esame di Maturità; 5) attribuzione del credito scolastico. I punti salienti degli stessi criteri sono comunque descritti nei paragrafi che seguono, unitamente ai Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica (con in allegato la griglia utilizzata).

Allegato:

Valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è valutato secondo le Linee Guida della Legge 92/2019 ed è parte integrante della valutazione periodica e finale. La valutazione utilizza la griglia deliberata dal Collegio dei Docenti, che integra i criteri generali di istituto con indicatori specifici relativi a: - conoscenze nei tre nuclei concettuali (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale); - abilità e comportamenti (rispetto delle regole, partecipazione, legalità, sicurezza, sostenibilità, salute); - competenze trasversali riferite alle 12 competenze del curriculum di Educazione Civica d'istituto: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti, acquisire e interpretare informazioni. La griglia si applica sia alle prove, sia alla valutazione del periodo, e prevede un sistema graduato da 10 a 2, con descrittori corrispondenti al comportamento, alla consapevolezza civile e all'autonomia nel mettere in atto condotte coerenti con i principi della convivenza civile.

Allegato:

Griglia-di-valutazione_Educazione_civica_28-01-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha valore formativo e misura la partecipazione dello studente alla vita scolastica, con riferimento ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, al Regolamento d'Istituto e alle Linee Guida ministeriali. Gli indicatori osservabili sono: 1) rispetto delle persone, delle regole, dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche; 2) partecipazione attiva, puntualità, frequenza, attenzione e collaborazione; 3) uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei dispositivi digitali; 4) responsabilità, autonomia, spirito di collaborazione e contributo positivo al clima di classe. Il comportamento concorre alla valutazione finale e può incidere sull'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il tutto organizzato sulla base di Indicatori e descrittori inquadrati secondo le competenze chiave.

Allegato:



Griglia di Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe valutando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi. Lo studente è ammesso se: 1) ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi nelle discipline; 2) ha frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; -3) non presenta gravi carenze comportamentali; 4) ha svolto le attività di recupero richieste dal CdC. La non ammissione è deliberata solo qualora le insufficienze, anche in una sola disciplina, risultino gravi e non recuperabili, e non consentano il proseguimento con profitto del percorso scolastico. Il giudizio considera percorso, miglioramento, impegno, frequenza, atteggiamento, partecipazione e competenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene se lo studente: - ha frequentato almeno il 75% del monte ore annuale; - non presenta insufficienze gravi e non recuperabili; 1) ha partecipato alle attività di PCTO previste (almeno 90 ore nel triennio, ove applicabili); -2) ha ricevuto una valutazione sufficiente di Educazione Civica; 3) presenta un comportamento corretto e responsabile. Non è ammesso all'Esame lo studente con insufficienze gravi non colmabili, comportamento gravemente scorretto o mancanza dei requisiti di frequenza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico si attribuisce secondo le tabelle ministeriali e tiene conto di: 1) profitto scolastico (media dei voti, anche non aritmetica); 2) progressione e impegno nel percorso triennale; 3) frequenza, partecipazione e comportamento; -4) partecipazione a progetti, concorsi, FSL (ex PCTO), attività extracurricolari; - 5) certificazioni linguistiche, informatiche, scientifiche coerenti con il profilo del liceo. In presenza di situazioni particolarmente meritevoli, motivate dal CdC, si può assegnare il livello superiore del credito all'interno della fascia prevista.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

“L’inclusione scolastica rappresenta una priorità, come sancito dalla normativa a carattere internazionale e nazionale, sulla quale l’intera comunità educante deve interrogarsi e agire responsabilmente in considerazione delle fragilità presenti nei contesti classe per avviare una progettazione dell’offerta formativa realmente rispondente ai bisogni emergenti e al successo scolastico di tutti. Nella promozione di una reale inclusione sociale, attraverso la quale si concretizzano scelte e modalità adottate, non solo in funzione degli esiti di apprendimento, ma anche della formazione integrale della persona, il Gruppo di lavoro per l’Inclusione, GLI, presieduto dalla Dirigente Scolastica, svolge un ruolo guida significativo negli aspetti organizzativi e gestionali, che mirano all’adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire l’accessibilità e la fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Infatti, raccoglie e documenta gli interventi didattico educativi posti in essere attraverso un costante monitoraggio nella rilevazione degli studenti con BES e la puntualità nella compilazione e nell’aggiornamento dei piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati; offre consulenza e supporto ai Consigli di Classe; definisce le modalità di accoglienza degli studenti con BES attraverso protocolli per studentesse e studenti certificati ai sensi della L.104/92, per studenti con DSA, studenti stranieri, per i quali sono attivati i corsi di Italiano L2, e studenti D. M. 27dicembre 2012, deliberati dal Collegio dei Docenti; elabora una proposta di Piano Annuale dell’Inclusività. Iniziative consolidate che contribuiscono all’inclusione scolastica sono sicuramente rappresentate dall’intervento di supporto alle famiglie ,attraverso colloqui individualizzati, svolto da un folto gruppo di docenti, in assenza o presenza di esperti; l’assistenza dello sportello di ascolto e consulenza psicologica (CIC) rivolto agli alunni, alle famiglie e al corpo docente, di cui fanno parte insegnanti formati e figure specializzate (psicologi); l’attuazione di progetti mirati al contrasto al bullismo e cyberbullismo, all’orientamento, alle emozioni e all’inclusione, al rafforzamento dell’autostima e della resilienza attraverso l’intervento di professionisti qualificati. La somma di queste azioni mira a promuovere lo sviluppo della competenza rispetto alle diverse difficoltà, determinate da compromissioni di carattere funzionale e/o strutturale, di adattamento, legate a disequilibri socio-emotivi, affettivi, di autogestione comportamentale e di organizzazione, attraverso interventi volti alla progressione della maturazione



dello studente, suddividendo gli obiettivi e collaborando in rete con tutti gli stakeholders per condividere le scelte più efficaci per il progetto di vita dello studente. In quest'ottica diventano strumenti essenziali per l'apprendimento e per la promozione globale della personalità lo sviluppo delle funzioni esecutive e delle soft skills, ossia le abilità personali o competenze trasversali utili in situazioni sociali e lavorative che includono la capacità di problem solving, la creatività, la negoziazione, la capacità decisionale, la flessibilità e l'adattamento, la

motivazione e l'orientamento degli obiettivi, la resistenza allo stress, la curiosità e la propensione

all'apprendimento; dare strumenti per la vita agli studenti significa quindi pensare alle

competenze e alle capacità che permettano loro di rispondere in maniera efficace e funzionale a

qualsiasi situazione e problema. Per perseguire questi propositi si è scelto di ampliare l'offerta

formativa promuovendo una didattica laboratoriale e attiva, finalizzata a coinvolgere maggiormente

tutti gli studenti, con la progettazione e realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi e

inclusivi finalizzati alla sperimentazione della DADA (metodologia didattica per ambienti di

apprendimento); lo spazio aula è concepito come una realtà che permette di impiegare molteplici

combinazioni di metodologie e strategie didattiche, quali cooperative learning, peer to peer, debate,



flipped classroom, in cui il docente, facendo uso di risorse adeguate, incentiva lo sviluppo delle competenze, non solo afferenti alla propria disciplina ma anche trasversali, creando un contesto emotivamente stimolante che favorisce benessere e confronto. La Dirigenza per fornire ai docenti le competenze didattiche e digitali necessarie per gli ambienti inclusivi ha realizzato corsi di formazione indirizzati alla transizione digitale, all'intelligenza artificiale e alla didattica inclusiva (queste azioni sono state finanziate attraverso i fondi PNRR).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Educatori



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Nel processo di definizione dei PEI si segue il seguente iter: esame delle certificazioni medico- sanitarie L.104/92 e Diagnosi Funzionale; contatto con le famiglie e, previa autorizzazione da parte della stessa, con i docenti di sostegno/ educatori della scuola secondaria di primo grado, eventuale contatto con gli specialisti che hanno elaborato la diagnosi funzionale. Il servizio di educativa può essere richiesto dalla famiglia e/o dagli specialisti che seguono la/il ragazza/o ma perché la domanda possa essere inoltrata alla Provincia è necessaria l'approvazione del GLO. Nel mese di settembre, si organizzano i GLO solo per le classi prime perché tutto il CdC sia informato sulla diagnosi funzionale e sulle necessità della/del nuova/o allieva/o, cui farà seguito a fine ottobre un altro GLO per la discussione e l'approvazione del PEI programmato per tutte le altre classi come GLO iniziale; segue il monitoraggio intermedio, compreso tra fine febbraio e fine marzo, attraverso la convocazione del secondo GLO, che esamina eventuali criticità e apporta potenziali modifiche al Pei approvato ad ottobre. A fine maggio, si convoca il GLO conclusivo che valuta i risultati raggiunti e le criticità che permangono in modo da delineare le linee guida del PEI dell'anno scolastico successivo e definire la richiesta dell'organico di sostegno da richiedere all'Ufficio Scolastico e la richiesta del servizio di educativa come sopra indicato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL GLO nelle componenti: docenti curricolari, di sostegno, educatori scolastici, genitori, specialisti (neuropsichiatri, terapisti comportamentali, psicologi ecc.)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La nostra scuola cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/ inclusione degli studenti delle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli studenti. Il coinvolgimento delle famiglie diventa pertanto elemento fondamentale per una futura e proficua collaborazione per il raggiungimento del benessere dei ragazzi; particolare rilievo viene dato all'informazione e alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni degli alunni, anche in base alla diagnosi fornita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Alcuni Dipartimenti Disciplinari utilizzano griglie di valutazione per gli studenti con BES, adattate ai casi specifici, definite oltre che nei PEI e PDP, nelle programmazioni annuali disciplinari. Le griglie non si concentrano solo sul risultato finale ma anche sul processo di apprendimento, valutando impegno, partecipazione e autonomia; i criteri di valutazione sono adattati alle capacità e alle necessità degli studenti rispetto al livello di partenza iniziale e i suoi specifici obiettivi previsti nei PEI



e PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La referente GLH, e all'occorrenza le referenti DSA e BES, si occupano di stabilire una continuità nel passaggio d'ordine scolastico attraverso contatti con la scuola di provenienza; garantiscono sempre consulenza e supporto agli studenti e alle famiglie. I consigli di classe, in base alle caratteristiche della/o studentessa/e, individuano i percorsi formativi più idonei da proporre agli interessate/i e alla famiglia adottando didattiche inclusive, privilegiando l'utilizzo di strumenti compensativi adeguati, promuovendo l'esperienza diretta con ambienti formativi e lavorativi nella Formazione Scuola-Lavoro, creando un piano di orientamento personale attraverso i moduli di orientamento formativo, la didattica orientativa e la piattaforma Unica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

La scuola, sulla base delle esigenze del personale docente, ha in progetto di organizzare corsi relativi



alla valutazione finalizzati a fornire strumenti per l'implementazione della valutazione formativa che migliora gli apprendimenti e aiuta gli studenti a sviluppare capacità d'autovalutazione e consapevolezza meta cognitiva, questo perché non si limita a misurare ma a guidare lo studente verso l'apprendimento, lo orienta e ne supporta lo sviluppo di competenze utili per la vita. Per questo motivo lo staff della Dirigenza, in modo particolare la Funzione Strumentale al Supporto alle attività dei docenti (formazione, Consigli di Classe, Dipartimenti), si sta occupando di creare rubriche di valutazione sulle competenze indicate nel RAV, prima fra tutte la competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. La presenza all'interno del GLI dei rappresentanti delle famiglie e degli studenti e la somministrazione dei questionari di valutazione sull'inclusione forniranno dati importanti per riflettere sulle pratiche didattiche e promuovere miglioramenti, permetterà alle famiglie, agli studenti di esprimere la loro percezione della scuola e aiuterà quindi a definire gli ostacoli e stimolerà gli insegnanti a utilizzare didattiche più inclusive.



Aspetti generali

Il Liceo Scientifico "Giovanni Spano" è un'istituzione scolastica articolata su più indirizzi (Tradizionale e Scienze Applicate, più il Liceo Matematico), che accoglie ogni anno un numero elevato di studenti provenienti da diversi quartieri della città e dai centri del territorio limitrofo. La scuola si caratterizza per una forte identità scientifica, animata da un corpo docente stabile e da una consolidata tradizione culturale e progettuale.

L'organizzazione interna è strutturata in dipartimenti disciplinari che svolgono un ruolo fondamentale nella progettazione didattica, nella definizione dei criteri valutativi e nella gestione delle attività di coordinamento. Particolarmente attivi sono i dipartimenti di area scientifica, che curano attività laboratoriali, partecipazione a concorsi, preparazione alle prove standardizzate e iniziative di orientamento universitario.

La scuola presenta un impianto organizzativo complesso. La sede centrale è distribuita su più piani e con spazi differenziati: laboratori scientifici (fisica, chimica, biologia, informatica), aule speciali, un'aula magna per attività collegiali e incontri pubblici, ambienti per il sostegno e per l'inclusione, oltre a numerose aule tradizionali attrezzate con dispositivi digitali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa comprendono progetti laboratoriali, percorsi STEM, iniziative di potenziamento linguistico, FSL con enti del territorio, conferenze e seminari tematici.

L'Istituto registra un tasso di ammissione molto alto e nessun caso di abbandono, elemento che testimonia la qualità del clima scolastico e della relazione educativa. Tuttavia, emergono anche alcune criticità organizzative e didattiche: differenze significative negli esiti tra classi parallele, livelli variabili di padronanza nelle competenze di base, necessità di potenziare strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

Nel complesso, il Liceo "Spano" si presenta come una realtà dinamica e ricca di risorse, consapevole delle proprie potenzialità, ma, allo stesso tempo, anche della necessità di affrontare con strumenti adeguati le criticità rilevate nel RAV. Il tutto in un'ottica di miglioramento continuo e di valorizzazione del successo formativo degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS per la comunicazione delle informazioni e la gestione dell'attività organizzativo-didattica; sostituiscono i colleghi assenti e si confrontano con i consigli di classe.	2
Responsabile di plesso	Fa le veci del dirigente nella sede staccata, segnala problematiche e gestisce il personale docente e Ata in collaborazione con il DS e il DSGA.	1
Referente relazioni esterne	Si interfaccia con enti del territorio per implementare la pubblicizzazione di attività e progetti portati avanti dall'Istituto; collabora per implementare collaborazioni con associazioni no profit.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Due unità di potenziamento le cui ore sono suddivise su diversi docenti impegnati in attività	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

di potenziamento e recupero delle competenze di base o di compresenza in particolari situazioni.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Attività di supporto in alcune classi, potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA Attività di potenziamento e recupero delle competenze di base, ampliamento del curriculum del corso Matematico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività di insegnamento relative all'Educazione civica (La Costituzione) nelle varie classi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Un'unità di potenziamento le cui ore sono suddivise tra diversi docenti che portano avanti attività di recupero delle competenze di base e di potenziamento; una docente organizza e coordina le attività laboratoriali.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività di potenziamento (ore aggiuntive di docenti di sostegno) nelle classi del triennio e attività di coordinamento del docente referente.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Supervisione dei servizi generali, gestione del bilancio e della contabilità scolastica, preparazione di atti amministrativi, attività negoziale, coordinamento del personale ATA e gestione dei beni mobili della scuola.
Ufficio protocollo	Importazione e registrazione posta in entrata e smistamento nei vari uffici; collaborazione con ufficio alunni classi 1-2-3-4.
Ufficio acquisti	Ordini materiale e attività sul MEPA (acquisto beni e servizi); gestione viaggi di istruzione; supporto alle attività relative alla sicurezza; attività sulla piattaforma dedicata per richiesta interventi all'ente proprietario.
Ufficio per la didattica	1 unità - Gestione studenti classi 1-2-3-4 : iscrizioni, infortuni, libri di testo, viaggi di istruzione (anche classi 5 [^]); 1 unità - Gestione studenti classi 5: iscrizioni, infortuni, esami, studenti BES, piattaforma Unica.
Ufficio per il personale A.T.D.	1 unità - Attività inerente la gestione del personale docente a T.D. e T.I. (Infortuni), sostituzione docenti assenti, gestione graduatorie GPS, ricostruzioni di carriera. 1 unità - Attività di gestione del personale ATA a T.D. e T.I. (infortuni), gestione orari, sostituzione colleghi assenti, ricostruzioni di carriera e passweb.
Contabilità	Gestione pagamenti vari in collaborazione con la DSGA, caricamento contratti personale interno ed esterno su anagrafe delle prestazioni; controlli su versamenti delle famiglie inerenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

assicurazione e contributi volontari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [argo](#)

Pagelle on line [argo](#)

Modulistica da sito scolastico www.liceospano.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Matematici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo di rete dei Licei Matematici (RE.NA.LI. MAT.) ha lo scopo di sviluppare la formazione dei docenti anche attraverso l'attività di ricerca-azione al fine di far approfondire le conoscenze, incrementare e potenziare le competenze matematiche e fisiche, favorire i collegamenti



tra cultura scientifica e cultura umanistica negli studenti.

La rete si basa sulla collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel Liceo Matematico, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Le istituzioni scolastiche si avvarranno della collaborazione dell'Unione Matematica Italiana (UMI) e dei Dipartimenti di Matematica e Fisica delle Università che hanno aderito all'iniziativa.

Denominazione della rete: Media education

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo territoriale nata nell'a.s. 2023-24 che coinvolge, oltre alla nostra scuola, diversi Istituti cittadini (scuola capofila Liceo Margherita di Castelvì, Liceo Azuni, Liceo Artistico, IIS Bosa) finalizzata all'educazione multimediale con l'attivazione di laboratori interscolastici di tipo scientifico, logico-matematico, linguistico, basati sul potenziamento del pensiero critico nel percorso formativo degli studenti attraverso la riflessione su tematiche sociali e ambientali di interesse condiviso.

I laboratori attivati nell'a.s. 2023-24 sono stati i seguenti: 'Fisica', 'Matematica e musica', 'Giornalismo', 'Logico (giochi da tavolo)', 'Guerra e pace', 'Fake news', 'Guilt-di chi è la colpa?'

Nell'anno scolastico 2025-26 si avvieranno laboratori sull'Intelligenza Artificiale

Denominazione della rete: Debate for Inclusion

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo 'Debate for Inclusion' dove il Liceo Spano è scuola capofila per il coordinamento di attività linguistiche di simulazione del Parlamento Europeo (MEP: Model European Parliament) rivolte a studentesse e studenti di quattro Istituto, alcuni del territorio regionale e italiano.

Denominazione della rete: Rete di Ambito n.1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il presente accordo, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della legge 13 luglio 2015, n.107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art. 1 comma 70 attraverso la costituzione delle reti, per le quali si adotta un modello di accordo condiviso tra le scuole dell'ambito qui convenute.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma 70).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DADA

La DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) è un modello didattico innovativo che trasforma gli spazi scolastici in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti. La DADA è un approccio didattico organizzativo sviluppato in Italia, ispirato ai modelli anglosassoni, che mira a ripensare l'uso degli spazi scolastici. Questo modello incoraggia gli studenti a spostarsi tra diverse aule tematiche, piuttosto che rimanere fissi in un'unica aula per tutta la giornata scolastica. L'obiettivo è attivare la concentrazione e la partecipazione degli studenti, creando un ambiente di apprendimento più stimolante e interattivo. Il percorso formativo è stato attivato all'inizio dell'a.s. 2024-25 e ha coinvolto l'intero collegio in 4 incontri sulle seguenti tematiche: - presentazione del modello didattico e i suoi 5 principi fondamentali; - ambienti di apprendimento innovativi; - organizzazione spazi e orari; - esempi di sperimentazione DADA e riflessioni. Nell'a.s. 2025-26 sono previsti ulteriori incontri per condividere la sperimentazione di tale modello.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Storytelling

Il corso offre strumenti pratici e metodologici per integrare il digital storytelling nella didattica, favorendo un apprendimento più coinvolgente e interattivo. Attraverso esempi, esercitazioni e l'uso di strumenti digitali gratuiti, i docenti impareranno a guidare gli studenti nella creazione di narrazioni multimediali capaci di unire testo, immagini, suoni e video. Obiettivi □- Sviluppare competenze digitali applicate alla didattica. □ -Promuovere la creatività e il pensiero critico degli studenti. □-



Creare percorsi didattici innovativi attraverso il racconto digitale. □- Utilizzare strumenti online e applicazioni per realizzare prodotti multimediali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	----------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Debate e Flipped classroom

Il corso fornisce metodologie e strumenti per introdurre in classe il debate e la flipped classroom, due approcci didattici innovativi che stimolano la partecipazione attiva, lo sviluppo del pensiero critico e l'autonomia degli studenti. I docenti sperimenteranno attività pratiche per trasformare la lezione in un laboratorio di confronto e apprendimento collaborativo. Obiettivi □ -Acquisire competenze per strutturare e gestire un debate in classe. □- Applicare la metodologia della flipped classroom alla didattica quotidiana. □- Promuovere abilità argomentative, di ascolto e di lavoro di gruppo. □ -Sviluppare un ambiente di apprendimento inclusivo, partecipativo e motivante.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Titolo attività di formazione: Podcast e webradio-TV

Il corso guida i docenti alla scoperta delle potenzialità didattiche di podcast, web radio e web TV, strumenti che stimolano la creatività degli studenti e favoriscono lo sviluppo di competenze comunicative, digitali e collaborative. Attraverso attività laboratoriali, i partecipanti impareranno a progettare e realizzare contenuti multimediali da integrare nei percorsi formativi. Obiettivi - Conoscere i linguaggi e le tecniche della comunicazione audio-video. □ -Creare podcast e trasmissioni radiofoniche digitali. □ -Sperimentare la realizzazione di contenuti per una web TV scolastica. □- Utilizzare podcast e webradio come strumenti di inclusione e partecipazione. □- Integrare i media digitali nella didattica per stimolare l'apprendimento attivo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	----------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Inclusione e BES

Percorso sulla gestione di studenti con bisogni educativi speciali: approcci, strategie e strumenti didattici, attività e proposte operative. Incontri di 3 ore per un totale di 12 rivolte al personale docente delle diverse discipline.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa

Corso sulla valutazione formativa- Didattica per competenze e rubriche di valutazione Percorso di 12-15 ore rivolto a tutti i docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Trasparenza e anticorruzione

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Insieme

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
--------------------------------------	-----------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola